



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Edizione 2019

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Edizione 2019

Indice

| | |
|----------------------------------|----|
| Un Ateneo, due città | 4 |
| Unimore in numeri | 6 |
| Organi accademici | 8 |
| Dipartimenti | 10 |
| Didattica | 12 |
| Studenti | 16 |
| Servizi | 18 |
| Ricerca | 22 |
| Centri di Ricerca | 28 |
| Tecnopoli | 30 |
| Automotive Academy | 33 |
| Cyber Academy | 36 |
| Ingegneria Informatica - Mantova | 37 |
| Poli Ospedalieri Universitari | 38 |
| Accademia Militare | 40 |
| Fondazioni | 42 |
| Terza Missione | 44 |
| Internazionalizzazione | 48 |
| Sistema museale | 54 |
| Sport | 56 |
| Edilizia e sostenibilità | 58 |
| Unimore Alumni | 60 |
| Bilancio | 62 |

Un Ateneo,



L'Università di Modena e Reggio Emilia, nata nel 1175, si articola, dal 1998, secondo un modello organizzativo a “rete di sedi”, unico in Italia.

Tale modello si caratterizza per il progetto di sviluppo complementare, l'unitarietà della gestione e la pari dignità dei poli accademici.

Unimore, che è parte integrante delle due città su cui sorge, è stato il terzo ateneo in Italia e il primo dell'Emilia Romagna ad aver ottenuto, nel 2016, l'accreditamento della sede e dei corsi di studio.

due città



Questo riconoscimento dimostra che Unimore è capace di progettare e gestire corsi di studio di qualità in linea con quanto richiede il mondo del lavoro, assistiti da buone metodologie didattiche, con risorse umane e strumentali capaci di supportare adeguatamente la crescita formativa di ogni studente.

L'accREDITAMENTO è stato rilasciato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), in seguito all'analisi della documentazione e a una visita in sede della durata di cinque giorni da parte di una Commissione di 15 esperti.

Unimore

25.0000

7

13

33

6

500

4

2

7

8

6

1.2

45

9000

4

6

4

0

in numeri

| | |
|----------------------|--|
| 25.000 | Studenti iscritti ai corsi di Unimore (gli studenti iscritti a Unimore sono passati dai 20mila dell'A.A. 2013/14 ai 25mila dell'A.A. 2018/19) |
| 2.000 | Iscritti ai corsi post laurea |
| 786 | Docenti e ricercatori |
| 13 | Dipartimenti |
| 42 | Corsi di laurea triennale |
| 36 | Corsi di laurea magistrale |
| 6 | Corsi di laurea a ciclo unico |
| 7 | Corsi di laurea in lingua inglese |
| 3 | Corsi di laurea in modalità blended |
| 42 | Scuole di specializzazione |
| 14 | Corsi di dottorato di ricerca |
| 7 | Biblioteche universitarie |
| 6 | Centri di servizio |
| 16 | Centri di ricerca interdipartimentali |
| 13 | Musei universitari |
| 1 | Web radio universitaria |
| 1 | TV universitaria |
| 900 | Studenti partecipano a programmi di mobilità internazionale |
| 1.345 | Studenti internazionali iscritti |
| 4.640 | Laureati ultimo anno |
| 2.000 e oltre | Tirocini formativi di orientamento |
| 1.500 e oltre | Collaborazioni con aziende |
| 1° | Ateneo accreditato in regione dal M.I.U.R. |
| 1° | Ateneo (generalista) in Italia per soddisfazione complessiva del corso di studi da parte dei laureati |
| 1° | Ateneo (generalista) in Italia per indice di ritardo alla laurea |
| 1° | Ateneo (generalista) in Italia per tasso di occupazione e maggiore retribuzione ad un anno dalla laurea dei laureati magistrali biennali |
| 2° | nella didattica per lauree triennali dell'Ingegneria, Lingue, Professioni Sanitarie e magistrale a ciclo unico, Giurisprudenza |



Organi accademici

Rettore:

In carica dal 1 novembre 2013 per il sessennio accademico 2013-2019

Due Prorettori:

uno per la sede di Modena
uno per la sede di Reggio Emilia:

Senato Accademico: rappresenta la comunità accademica; contribuisce a disegnare le linee generali della politica culturale dell'Ateneo, e formula proposte al Consiglio di Amministrazione.

Il Senato Accademico è composto da ventisei membri: Rettore, con funzioni di Presidente, nove rappresentanti dei Direttori di Dipartimento, nove rappresentanti delle macro aree scientifico disciplinari CUN, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, quattro rappresentanti degli studenti.

Consiglio di Amministrazione: è composto da undici membri: Rettore, rappresentanti dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti e da rappresentanti delle forze economiche e produttive degli Enti locali.

Direttore Generale.

Organi consultivi con potere di proposta

Conferenza degli Studenti: promuove e coordina la partecipazione degli studenti all'organizzazione universitaria e svolge funzioni consultive verso gli organi di governo dell'Università ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti universitari, nonché funzioni propositive su materie riguardanti in modo esclusivo o prevalente l'interesse degli studenti.

La Conferenza degli Studenti è composta da uno studente eletto per ciascun Dipartimento e da otto membri di diritto: i quattro eletti in Senato Accademico, i due del Consiglio di Amministrazione e i due nel Nucleo di Valutazione. I membri rimangono in carica due anni.

Consulta del Personale tecnico-amministrativo: organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico-amministrativo. Ha funzioni consultive e propositive relativamente all'organizzazione amministrativa dell'Ateneo e alle questioni riguardanti il personale tecnico-amministrativo. Almeno un terzo dei suoi componenti deve appartenere ad una delle due sedi. La Consulta dura in carica tre anni ed è nominata con Decreto del Rettore.

Organi di controllo

Collegio dei Revisori dei Conti: esercita il controllo sulla gestione contabile e amministrativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo. È composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, come stabilito nell'art. 14 dello Statuto di Ateneo. Almeno due dei componenti devono essere iscritti al registro dei revisori contabili; non può essere componente del collegio il personale dipendente dell'Università.

Altri organi consultivi

Comitato Unico di Garanzia: è un organismo con compiti propositivi e consultivi previsto nell'art. 19 dello Statuto di Ateneo. Opera nell'ambito delle pari opportunità, della valorizzazione del benessere e contro le discriminazioni. Il CUG integra le competenze e le funzioni del Comitato Pari Opportunità e del Comitato Paritetico sul fenomeno del Mobbing.

Nucleo di Valutazione di Ateneo / OIV: organo collegiale composto da sette membri, che si occupa della valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verificando, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

Presidio della Qualità di Ateneo: composto da cinque membri tra cui un delegato del rettore per la qualità e quattro docenti designati dal Consiglio di Amministrazione. La funzione principale dell'organo è l'Assicurazione della Qualità di Ateneo attraverso la supervisione e il controllo dello svolgimento delle procedure, la proposta di strumenti e formazione sulla qualità, il supporto ai responsabili delle strutture dell'Ateneo.

Commissione Etica: ha funzioni consultive, di indagine e di controllo in merito all'attuazione e al rispetto delle norme del Codice Etico. Favorisce, ove possibile, la composizione amichevole delle eventuali controversie, segnala agli organi competenti i responsabili di eventuali inadempienze, può altresì proporre provvedimenti disciplinari e sottopone agli organi competenti proposte di revisione o di integrazione del Codice Etico. La Commissione è composta dal Decano dei professori di I fascia, un giurista non universitario indicato di concerto dai Presidenti dei Tribunali di Modena e di Reggio Emilia, un docente di II fascia scelto dal Senato Accademico, un Ricercatore scelto dal Senato Accademico, un rappresentante della Consulta del Personale tecnico-amministrativo.

Consiglio dei Garanti: organo di supporto tecnico – giuridico agli organi di governo dell'Ateneo con il compito di formulare parere, su proposta degli organi stessi, sulla corretta interpretazione ed applicazione dello Statuto e dei regolamenti di autonomia, alla loro modifica o revisione.

RLS Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza: composto da Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) eletti dal personale che restano in carica tre anni.

Difensore civico.

Dipartimenti

Società

- Dipartimento di Comunicazione ed Economia
- Dipartimento di Economia Marco Biagi
- Dipartimento di Educazione e Scienze Umane
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

Salute

- Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
- Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto

Scienze

- Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche
- Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

Vita

- Dipartimento di Scienze della Vita

Tecnologia

- Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"
- Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria



Didattica

Unimore, già promossa lo scorso anno ad ateneo di grandi dimensioni (da 20.000 a 40.000 iscritti), si è posizionata al **sesto posto assoluto nella classifica delle Università italiane del Censis**, risultando ben collocata per quanto riguarda l'internazionalizzazione dove **tra i grandi atenei è 4^a** ed anche **per i servizi in cui, sempre tra i grandi atenei, è 5^a**.

Decisamente lusinghiera la valutazione che emerge per Unimore dai parametri che concorrono a definire il giudizio sulla sua didattica, dove risulta sempre nella top ten in tutti gli ambiti disciplinari, con eccellenti risultati nell'ambito della didattica delle lauree triennali di Ingegneria, Professioni Sanitarie e Lingue (secondo posto a livello nazionale).

L'offerta formativa dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è articolata su **83 corsi di studio, 9 dei quali interateneo**.

Più in particolare, il piano didattico consente di scegliere tra:

42 corsi di laurea triennale;

6 lauree a ciclo unico (di 5/6 anni):

Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Scienze della Formazione Primaria;

36 lauree magistrali (biennali).

Tre corsi di studio sono proposti in modalità interamente mista, con l'erogazione per via telematica (e-learning) di una quota significativa delle attività formative:

- **Scienze e tecniche psicologiche;**
- **Scienze dell'Educazione;**
- **Relazioni di lavoro;**

altri sei corsi prevedono servizi a supporto degli studenti a distanza:

- **Marketing e organizzazione di impresa;**
- **Scienze della comunicazione;**
- **Economia e diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni;**
- **Management e comunicazione d'impresa;**
- **Comunicazione digitale e creatività d'impresa;**
- **Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione).**



Top Student

Unimore esonera dal pagamento della contribuzione universitaria gli studenti particolarmente meritevoli. Se la votazione conseguita all'esame di maturità risulta infatti pari a 100/100, è possibile chiedere l'esonero che sarà parziale (pagamento solo della prima rata) se chi lo chiede risiede in Regione Emilia-Romagna, totale invece per chi risiede al di fuori.

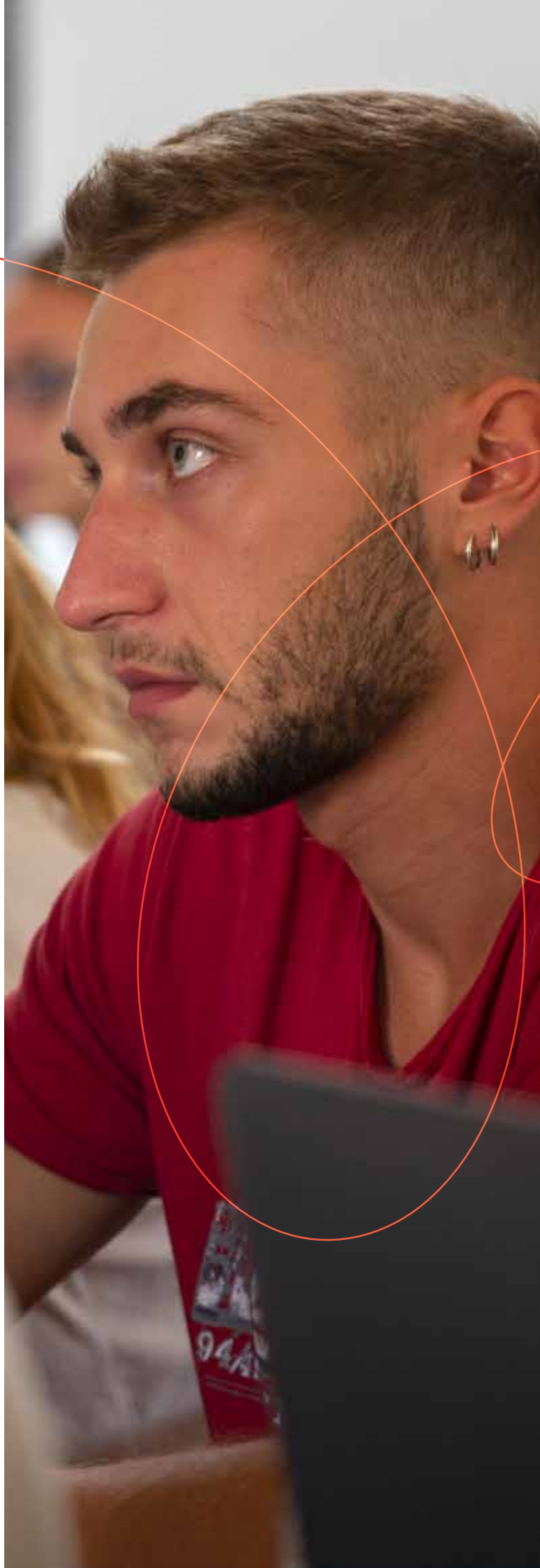
Questo vale anche per chi si iscrive ad una laurea magistrale se alla prova finale della laurea di primo livello consegue una votazione non inferiore a 110/110.

Edunova

Unimore è uno degli Atenei più attivi nell'ambito dell'innovazione didattica e della Digital Education tramite il Centro Interateneo Edunova. Il Centro Interateneo Edunova - che comprende oltre a Unimore anche UniFe, UniPr e UniVe Ca' Foscari - è stato fondato nell'anno 2014 (e operativo dall'anno 2015) ed è diretto da Unimore per promuovere l'innovazione didattica - sia metodologica sia tecnologica - all'interno della formazione universitaria.

Unimore investe in innovazione didattica oltre 1 milione di euro/anno ed una delle più significative esperienze è quella del portale federato EduOpen (www.eduopen.org) per veicolare corsi di formazione aperta e gratuita nella forma avanzata dei MOOCs (Massive Open Online Learning).

Unimore è il capofila metodologico, gestionale e tecnologico del Network EduOpen che coordina 21 Atenei italiani e ha oltre 49.000 studenti iscritti con una distribuzione internazionale sparsa su tutti i continenti. L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia è il primo in Italia e probabilmente in Europa, ad aver avviato due master universitari in modalità Open Education sul portale EduOpen.



I master possono essere fruiti gratuitamente e liberamente da chiunque sia interessato ai contenuti mentre il conseguimento del titolo di Master prevede la formalizzazione dell'iscrizione e il superamento delle prove di valutazione in sede (esami) regolarmente previste.

Attualmente il centro Edunova di Unimore coordina 4 Corsi di Laurea in modalità blended (mista), 4 master/corsi di perfezionamento universitari in modalità FAD/tele-didattica, 2 master universitari erogati in modalità Moocs sulla piattaforma Eduopen e varie iniziative di innovazione (corsi Blended, streaming in diretta di lezioni, corsi Moocs erogati in modalità Open su Eduopen).

All'interno del Centro Interateneo Edunova si sta costituendo l'Italian Institute for Digital Education - in collaborazione con altri Atenei italiani - con l'obiettivo di condividere ed esportare buone pratiche ed effettuare attività di ricerca nell'ambito della Digital Education.

FASiM

Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica

All'inizio del 2018 Unimore ha inaugurato il nuovo Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica. Già nei primi mesi di attività il Centro è stato utilizzato da parecchie centinaia di studenti di vari Corsi di Studio, sia Corsi di Laurea che Scuole di Specialità, afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Grazie alle strumentazioni, dai simulatori ad alta fedeltà, ai numerosi trainer, all'apparato di registrazione audio-video per debriefing, il FASiM consente ai discenti di acquisire competenze professionali di vario livello, dalle abilità tecniche alle abilità comunicative e di lavoro in gruppo, anche interdisciplinare e interprofessionale.

Il FASiM è stato inoltre sede di sessioni pratiche per alcuni Congressi, fra cui vari apprezzatissimi workshop in occasione del Congresso studentesco MoReMED

Scuola Ingegneria

Dal settembre 2018 è stata istituita la Scuola di Ingegneria, che raggruppa i Dipartimenti di Ingegneria "Enzo Ferrari", Scienze fisiche, informatiche e matematiche e Scienze e metodi dell'ingegneria.

La scuola è una struttura di raccordo che riunisce due o più dipartimenti, in relazione a criteri di affinità disciplinare, nell'ambito della didattica e dei servizi, con funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, compresa la proposta di attivazione o soppressione di corsi di studio, e di gestione dei servizi comuni.

Essa coordinerà i corsi di studio afferenti ai Dipartimenti suddetti nel rispetto dell'autonomia e delle prerogative degli stessi.





Studenti

Immatricolazioni

Gli immatricolati dell'Anno Accademico 2018/19, al 31 gennaio 2019, sono 8.781, in costante incremento rispetto agli anni precedenti.

È il sesto anno consecutivo di trend positivo delle immatricolazioni per Unimore. Si è passati, infatti, da 6.440 immatricolati dell'anno accademico 2013/2014 agli attuali 8.761, con una crescita del 36%. Questo progresso ha determinato un altrettanto notevole aumento degli iscritti, che sono passati da 20.119 di sei anni fa a 25.000 di oggi, con un incremento di quasi il 24%. Rispetto all'anno scorso la crescita è stata del 2%.

Questi numeri hanno permesso a Unimore di essere inserita nel gruppo dei "grandi atenei" (quelli che contano tra 20 e 40mila iscritti) della classifica delle Università del Censis.

Soddisfazione

Il 92,8% dei laureati Unimore è complessivamente molto soddisfatto del proprio corso di studi, contro l'88,1% della media nazionale. Lo stabilisce il XX Rapporto sul Profilo dei laureati del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, che mette in evidenza un ottimo livello di gradimento dei laureati Unimore per il percorso di studi appena concluso. Il 78% di loro si iscriverebbe infatti nuovamente allo stesso corso, contro il 69,1% della media nazionale. Entrambi questi dati portano l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia al primo posto in Italia tra gli Atenei generalisti relativamente alla soddisfazione per gli studi.

Occupazione

Unimore batte la disoccupazione giovanile. La percentuale dei laureati dell'Università di Modena e Reggio Emilia che a un anno dalla laurea non hanno ancora trovato lavoro è appena del 10,0%, contro una media nazionale dei laureati del 18,2%.

E se si prendono in considerazione i laureati magistrali, **Unimore si posiziona al primo posto in Italia tra gli atenei generalisti con più di mille laureati**, con una percentuale di occupati a un anno dalla laurea pari all' 86,1% contro il 73% nazionale. Lo attesta il XX Rapporto AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani.

In particolare i laureati del Dipartimento di Scienze fisiche, informatiche e matematiche, del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" e quelli di Scienze e Metodi dell'Ingegneria possono vantare **i maggiori tassi di occupazione, con valori rispettivamente al 94,1%, 93,8 e 93,1 %**.

A cinque anni dalla laurea poi il 66,4% degli occupati laureati magistrali biennali può contare su un lavoro dipendente a tempo indeterminato, mentre il 8,3% svolge un'attività autonoma effettiva (liberi professionisti, lavoratori in proprio, imprenditori, ecc.) con un tasso complessivo di occupazione del 90% (2° posto in Italia).

A un anno

Unimore è prima a livello nazionale tra gli atenei generalisti con più di mille laureati per maggior retribuzione dei laureati magistrali biennali a un anno dalla laurea (Euro 1.263) e a cinque anni dalla laurea (Euro 1.428).



Orientamento

Il servizio al pubblico dell'Ufficio Orientamento è lo sportello Informa-Studenti dove un esperto aiuta ad approfondire argomenti che spaziano dall'offerta formativa alle pratiche amministrative, fino alla contribuzione universitaria e alle attività e iniziative di orientamento in ingresso, orientamento al lavoro e placement. Un ulteriore servizio di aiuto alla persona a cui ci si può rivolgere per essere accompagnati alla scelta è quello della Consulenza individuale, gestito dalla specifica figura professionale.

“Unimore Orienta” è l'iniziativa a cadenza annuale di orientamento dell'ateneo dedicata prevalentemente agli studenti dell'ultimo anno di scuola superiore. In questa occasione docenti, ricercatori e studenti universitari presentano l'offerta formativa e i servizi, le finalità formative dei corsi di laurea, i temi della ricerca e gli sbocchi occupazionali.

“Mi Piace Unimore” è un ulteriore momento di incontro, più specifico, con i docenti universitari. L'iniziativa si svolge presso le sedi universitarie, nel periodo immediatamente successivo alla conclusione dell'esame di maturità e consiste nella presentazione ai neodiplomati degli Istituti Superiori delle specificità dei corsi di laurea, delle modalità di accesso e delle procedure di iscrizione, dell'organizzazione dei servizi agli studenti, delle agevolazioni in tema di diritto allo studio e di ogni altro aspetto utile per prendere una decisione.

The poster for 'Unimore Orienta' features a woman's face in the lower half. Above her is a flowchart of university departments: Ingegneria (Engineering) points to Educazione (Education), which points to Medicina Chirurgia (Medicine Surgery). Marketing points to Lingue (Languages), which points to Matematica (Mathematics). Matematica points to Chimica (Chemistry). Economia (Economics) points to Fisica (Physics), which points to Farmacia (Pharmacy). Farmacia points to Giurisprudenza (Law). The text 'ModenaFiere 8 Marzo 2019' and 'unimore.it' is also present.

Sistema Bibliotecario di Ateneo SBA

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è il centro che coordina l'attività e i servizi della rete delle Biblioteche Universitarie Unimore allo scopo di erogare servizi documentali a supporto dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo. I servizi delle Biblioteche Universitarie si rivolgono a tutti coloro che studiano, lavorano o collaborano con Unimore, ma possono usufruirne anche utenti esterni per motivi di studio o ricerca.

Biblioteche Universitarie Unimore

- Biblioteca Universitaria Area Economica
- Biblioteca Universitaria Area Giuridica
- Biblioteca Universitaria Area Umanistica
- Biblioteca Universitaria Area Scientifico-Naturalistica
- Biblioteca Universitaria Area Scientifico-Tecnologica
- Biblioteca Universitaria Area Medica
- Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di Reggio Emilia



Centro Linguistico

Il CLA - Centro Linguistico di Ateneo si occupa dei servizi didattici e di ricerca nell'ambito delle lingue straniere per studenti e studentesse dell'Ateneo. Il CLA gestisce l'insegnamento della lingua straniera in tutti i dipartimenti e le lezioni sono svolte da collaboratori madrelingua con esperienza pluriennale nella didattica delle lingue a livello universitario.

Gli insegnamenti della lingua straniera si svolgono: in presenza, col supporto di strumenti multimediali online (per i corsi di studio dove questa modalità è prevista), attraverso video registrazioni e esercitazioni svolte interamente online con tutor e tecnici esperti e in modalità blended, ovvero parzialmente in aula e parzialmente online. Le lingue insegnate nei vari dipartimenti sono: arabo, cinese, francese, inglese, italiano L2 (per stranieri), portoghese, russo, spagnolo, tedesco. Il CLA fornisce inoltre un servizio di consulenza didattica per lo studio autonomo in presenza.

Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti

I laboratori del CIGS sono di carattere multidisciplinare e sono a disposizione di tutti i ricercatori dell'Ateneo. Il CIGS svolge anche un ruolo di riferimento e di intercambio di esperienze su diverse tematiche e applicazioni per ricercatori di differente provenienza. Il servizio che il CIGS, da sempre, ha cercato di fornire ai ricercatori dell'Ateneo è, non solo la disponibilità di nuovi e sempre aggiornati strumenti scientifici, ma anche il supporto di specialisti nelle varie tecniche strumentali, elemento indispensabile per soddisfare le sempre nuove, più specifiche e complesse esigenze di ricerca. Fra le attività istituzionali del CIGS vi è anche quella di fornire servizi e consulenze per le realtà produttive del territorio.

Disabilità

Il numero di studenti con disabilità maggiore del 66% e con DSA, è in deciso aumento. Oggi sono più di 600 gli studenti regolarmente iscritti a Unimore e rappresentano oltre il 2% del totale.

Pur in presenza di una diversa distribuzione tra Dipartimenti (con un'incidenza che varia da un minimo dell'1,2% nella Facoltà di Medicina e Chirurgia ad un massimo del 4,9% nel Dipartimento di Educazione e Scienze Umane), si nota un aumento generalizzato, a riprova della sistematicità delle azioni del Servizio.

Oggi sono oltre 300 gli studenti con disabilità ed altrettanti quelli con DSA a cui vengono erogati benefici economici e misure compensative al fine di garantire loro il diritto allo studio e pari opportunità di formazione. Tali studenti possono, inoltre, fruire di:

1. strumenti tecnologici in usufrutto gratuito per l'intera durata universitaria permettendo loro di raggiungere una maggiore autonomia e indipendenza nello studio;
2. affiancamento da parte di tutor alla pari/didattici, debitamente formati, che li supportano nello studio individuale al fine di superare gli esami universitari;
3. possibilità di usufruire, in sede di esame, di misure compensative a seconda delle loro esigenze.

Il nostro Ateneo continua a ricoprire, in ambito nazionale, un ruolo di riferimento importante in merito all'erogazione di servizi individualizzati e buone prassi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali.



Ricerca

L'Ateneo ha una chiara consapevolezza della importanza della ricerca scientifica nei suoi molteplici aspetti di contributo allo sviluppo culturale complessivo del paese, formazione dei futuri quadri dirigenti, e infine presupposto indispensabile per lo sviluppo tecnologico, in una ottica di crescente integrazione e interdipendenza sinergica di tutti questi differenti livelli.

L'Ateneo ha posto quindi al centro della sua azione un articolato programma di consolidamento e sviluppo della sua attività di ricerca fondamentale ed applicata, nella convinzione che anche una didattica di qualità e un efficace trasferimento tecnologico trovano nella ricerca il loro primario alimento.

Il panorama della ricerca scientifica di Ateneo è ben consolidato, costituito da un numero rilevante di gruppi ed attività di ricerca, che coprono un ampio spettro di discipline.

Sono presenti rilevanti "punte di eccellenza" che convivono con una ricerca diffusa di buona qualità, favorita dal consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità per la Ricerca di Ateneo.

Reti internazionali di ricerca

Unimore è presente e partecipa a reti internazionali come la Joint Technology Initiatives Fuel Cells and Hydrogen, la European Factories of the Future Research Association, la European Automotive Research Partners Association, e alle associazioni EURobotics e European Energy Research Alliance.

Sono parte della strategia di promozione delle peculiarità della ricerca Unimore anche le iniziative collegate alle Public Private Partnership sulle Bio-based Industries e E2B Energy-efficient Buildings, la European Technology Platforms sulle NANOMEDICINE, la Joint Research Unit sulle Microbial Collection (Mirri). L'Ateneo ha anche potenziato l'adesione a reti strategiche per le tematiche affrontate in ambito internazionale e non, quali l'Alleanza ONU per la lotta al cambiamento climatico (UNFCCC) e l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare EFSA.

Progetti di Ricerca in ambito UE e internazionale

Unimore gestisce in questo momento 125 progetti il cui finanziamento è di natura internazionale.

64 di questi sono all'interno del programma Horizon2020.

Interessante in ambito medico sottolineare la proiezione verso programmi prestigiosi come lo statunitense NIH – National Institutes of Health.

I progetti internazionali e quelli comunitari nello specifico, come Horizon2020, sono orientati a sviluppare sia la ricerca di base di eccellenza sia ricerche dal carattere più applicativo e carattere fortemente collaborativo come anche ad incrementare le relazioni con altre Università dell'Unione Europea e internazionali, Centri di ricerca e imprese. La capacità di promozione della ricerca Unimore ha fatto sì che ad oggi l'Ateneo gestisca circa 15 milioni di euro di provenienza comunitaria e internazionale.

800 circa sono per esempio le collaborazioni avviate con imprese nell'ottica dello sviluppo industriale e sperimentale della ricerca.



Reti nazionali

I Cluster nazionali sono partenariati composti da imprese, Università, Enti di ricerca e Associazioni, nati al fine di sviluppare strategie di ricerca coerenti con i bisogni d'innovazione competitiva delle imprese e in linea con aree di specializzazione tecnologica della Strategia di Specializzazione Intelligente comunitaria e nazionale.

Unimore aderisce a 5 Cluster Nazionali e partecipa con impegno alle attività di altri 7 Cluster.

Le Associazioni CLUST-ER Regione Emilia Romagna sono composte da enti di ricerca e imprese focalizzati sugli ambiti tematici prioritari della Smart Specialisation Strategy della Regione Emilia Romagna. Queste associazioni sono funzionali al percorso di evoluzione della Rete Alta Tecnologia.

Unimore è presente in 7 Associazioni CLUST-ER con 8 dei suoi centri di ricerca e nell'Associazione Regionale BIG DATA.

Progetti di ricerca in ambito nazionale

Unimore ha attivi 18 progetti PRIN 2015 finanziati dal MIUR a sostegno della ricerca di base e ha partecipato al bando PRIN 2017 con 225 unità operative di cui 5 PI della Linea B Giovani e 62 PI della Linea A Principale.

La collaborazione con le imprese e le altre Università per lo sviluppo di progetti di ricerca industriale ha favorito la partecipazione a Progetti Cluster Nazionali da parte di Unimore che risulta coinvolta in 1 progetto finanziato nel bando Avviso per lo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 Cluster Tecnologici Nazionali e in 5 progetti finanziati di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020

L'esperienza maturata con 19 progetti POR-FESR ER e i 7 progetti a valere sul Programma di Sviluppo rurale sostenuti da Regione Emilia Romagna, che sono in fase conclusiva, ha portato Unimore a partecipare attivamente al nuovo bando POR FESR con 12 progetti presentati in qualità di Capofila e 32 progetti presentati in qualità di Partner.

È terminato il primo anno di attività dei 3 Dipartimenti di Eccellenza finanziati dal MIUR per proposte progettuali costituite da progetti quinquennali di sviluppo dei Dipartimenti in cui sono definiti obiettivi riconducibili a finalità di carattere scientifico e/o didattico di elevata qualificazione.

Ricerca d'Ateneo

L'Ateneo destina risorse proprie a sostegno dell'attività di ricerca del proprio personale. In particolare dal 2014 vengono finanziati progetti di ricerca di base presentati da ricercatori Unimore: caratteristica fondamentale di questi progetti è l'interdisciplinarietà delle attività. Viene inoltre premiata la partecipazione dei più giovani. I progetti vengono selezionati sulla base di una valutazione competitiva effettuata da un panel di referee esterni di fama internazionale. Oltre 5 milioni di euro sono i fondi che dal 2014 al 2018 sono stati destinati al finanziamento della ricerca di Ateneo. Parte rilevante di queste risorse è dedicata ai FAR di Ateneo che nel 2018 ha finanziato progetti con 4 diversi bandi: Interdisciplinari, Junior, Attrezzature, e Piani di sviluppo dipartimentali per un totale € 1.253.256.

Impatto della ricerca

Negli ultimi cinque anni (14-18), le pubblicazioni dei ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia sono state oltre 9000, di cui circa 5000 sulle migliori riviste scientifiche a livello mondiale e 4000 in collaborazione con ricercatori di università e centri di ricerca stranieri, a riprova della rilevanza e dell'impatto internazionale dell'attività di ricerca svolta nel nostro ateneo.

Ricerca in cifre

125 progetti di ricerca internazionali di cui **64** in ambito Horizon 2020. Circa **800** le imprese con cui si collabora.

225 unità operative presentate nel bando PRIN 2017 (in attesa di valutazione)

6 progetti Cluster Nazionali di cui Unimore è partner

12 progetti presentati in qualità di Capofila e 32 progetti presentati in qualità di Partner con ricadute sul Sistema produttivo regionale presentati alla Regione Emilia Romagna in risposta al bando POR-FESR 2014-2020 (bando 2018).

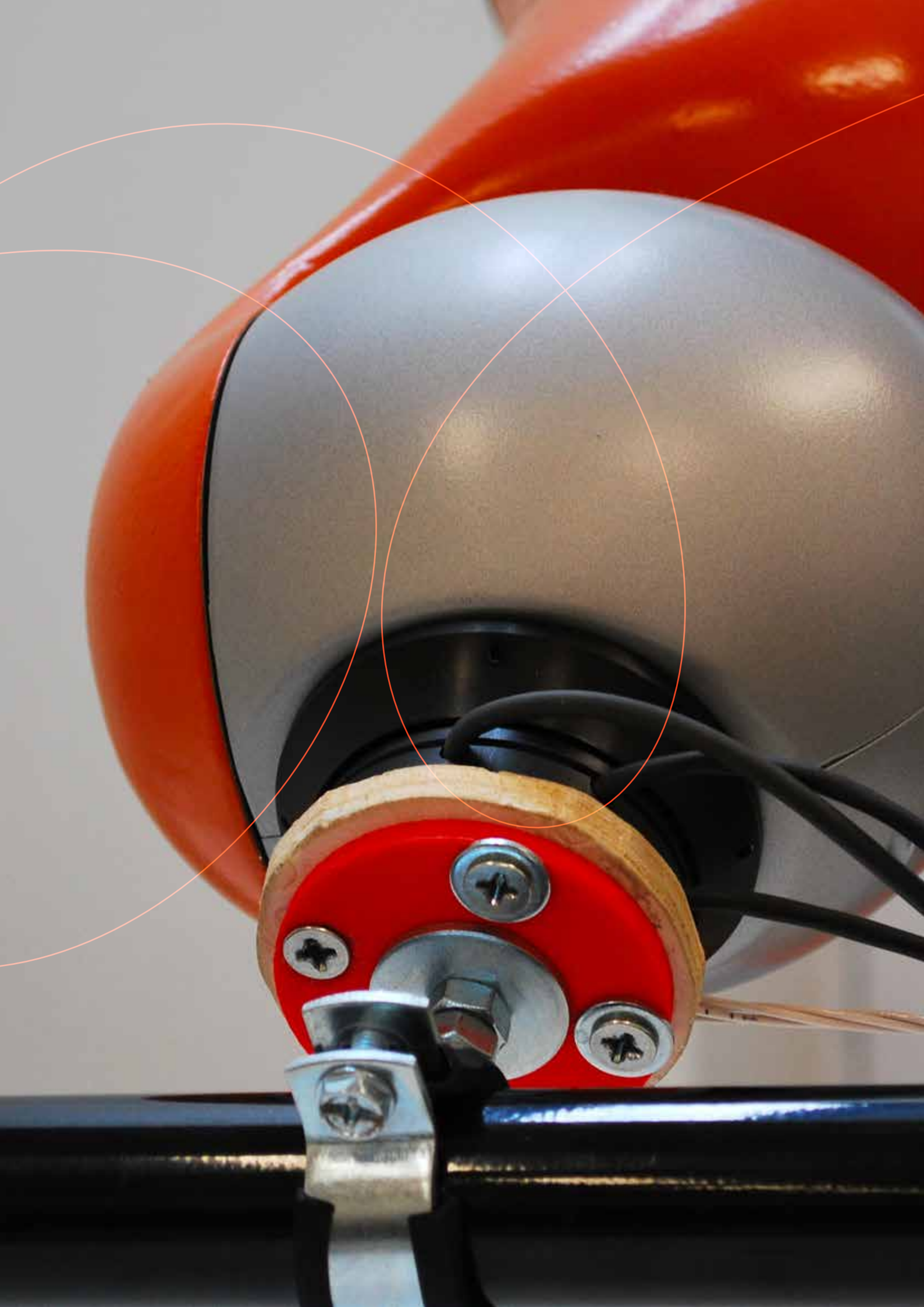
Finanziamenti

15 milioni di euro finanziati dall'Unione Europea e altre istituzioni internazionali.

1 progetto finanziato per € **69.186,03** nel bando Avviso per lo sviluppo e potenziamento di nuovi **4** Cluster Tecnologici Nazionali

5 progetti finanziati di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle **12** aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 – 2020 per un totale di € **1.350.899,19**.

FAR 2018 - **4** bandi di finanziamento –Interdisciplinari, Junior, Attrezzature, e Piani di sviluppo dipartimentali per un totale € **1.253.256**.



Corsi di dottorato di ricerca

La crescita di nuove generazioni di ricercatori passa attraverso la formazione e l'esperienza. Unimore sostiene annualmente con circa 3 milioni di euro le borse di dottorato di ricerca.

Il 34° ciclo (2018/19) ha previsto l'attivazione di 14 Corsi con 154 iscritti: 48 di questi usufruiscono di una borsa di studio finanziata da Unimore, mentre 55 borse sono coperte da finanziamenti esterni.

Gli iscritti complessivi al triennio sono 387.

I corsi di dottorato hanno caratteristiche innovative:

8 di questi sono internazionali; 8 industriali/ intersettoriali;

11 interdisciplinari.

Quattro Corsi inoltre si svolgono in accordo con altri Atenei.

Condizione occupazionale dei dottori di ricerca

Tasso di occupazione dei dottori di ricerca al 2017

Fonte: AlmaLaurea

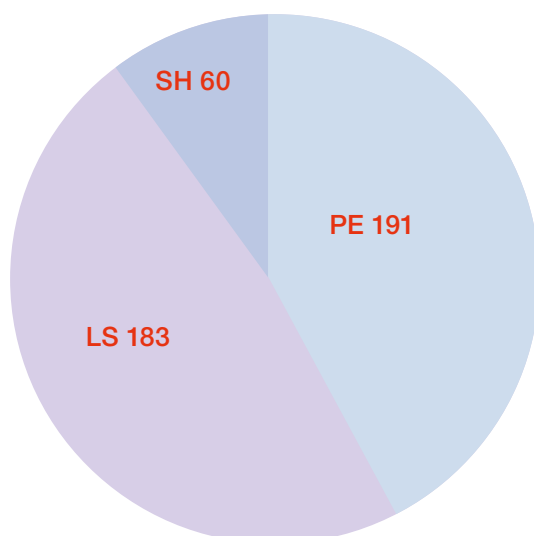
Condizione occupazionale

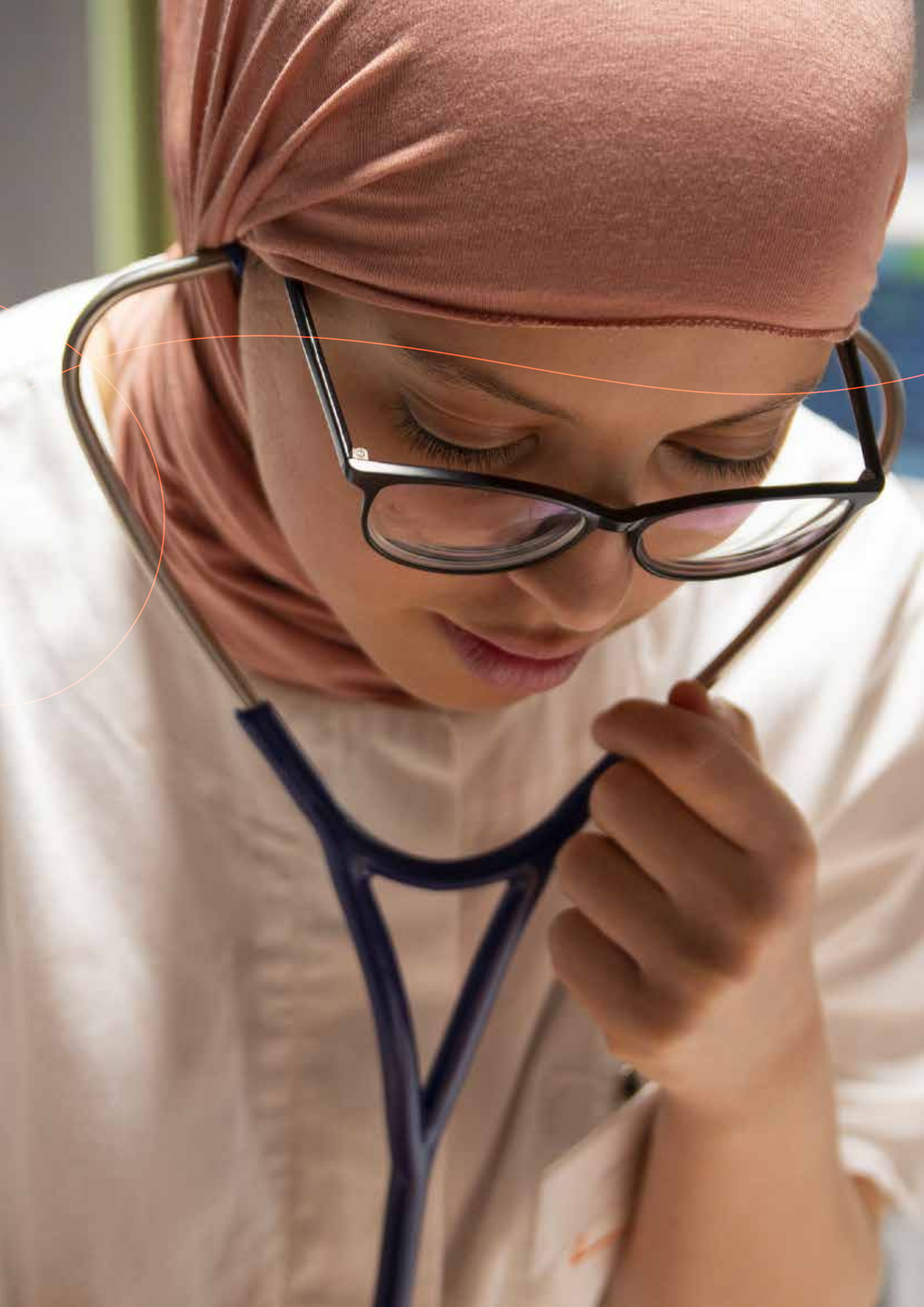
| | |
|---|-------------|
| Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) | 89,5 |
| Svolge un'attività sostenuta da borsa/assegno di studio o di ricerca | 30,2 |
| Svolge un'altra attività lavorativa | 59,3 |
| Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro) per genere | |
| Uomini | 90,2 |
| Donne | 88,9 |
| Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro) | 6,1 |

Assegnisti anno 2018

L'università di Modena e Reggio Emilia nel 2018 ha finanziato 434 assegni di ricerca. I titolari di questi assegni collaborano nelle attività esclusivamente di ricerca svolte nei Dipartimenti e sotto la direzione di un Tutor.

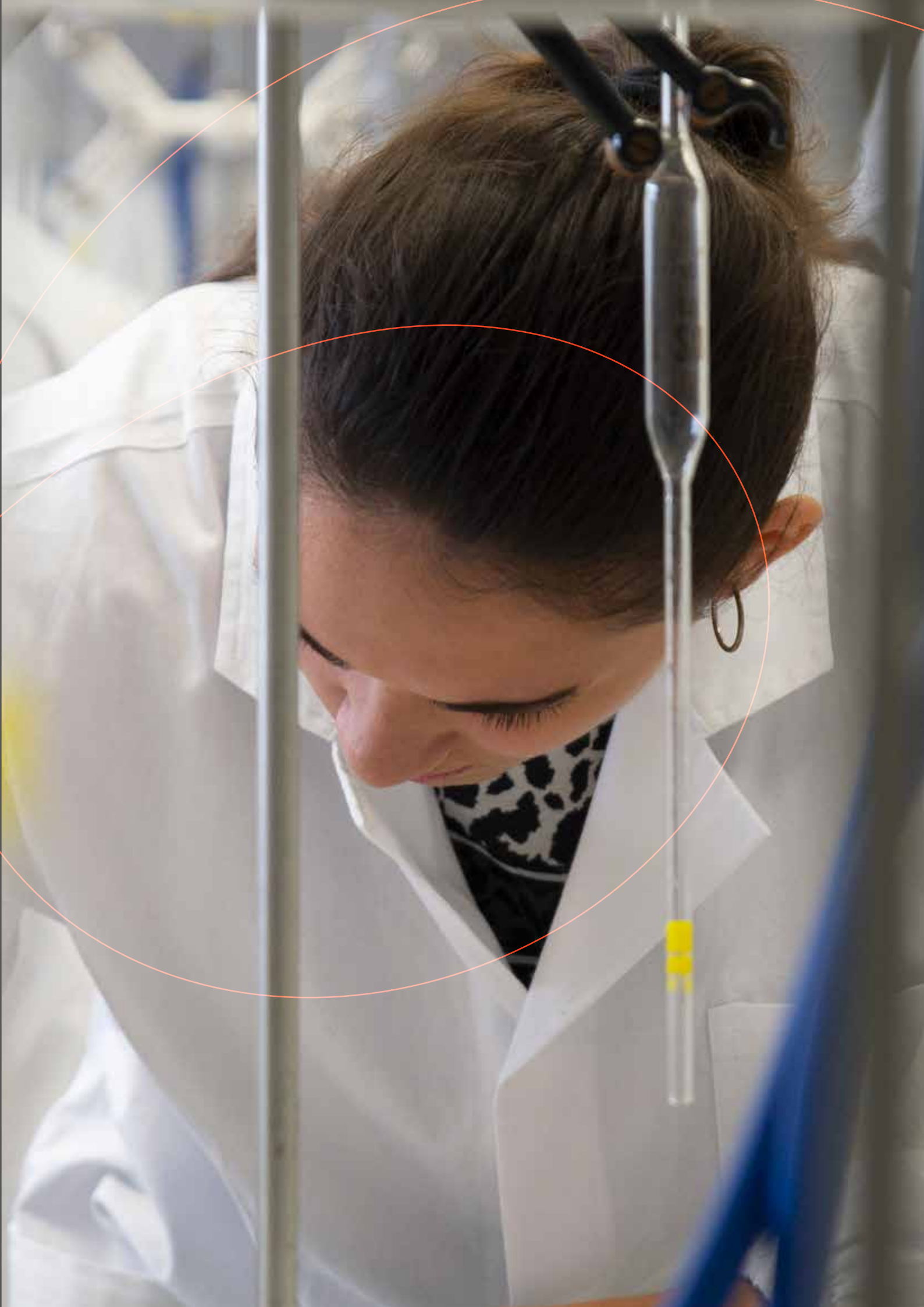
I 434 assegni sono stati attivati in base alla seguente suddivisione per aree scientifiche:





Centri di ricerca

- Centro di Medicina Rigenerativa “Stefano Ferrari”, (MO)
- Centro di ricerca interdipartimentale Softech ICT, (MO)
- Centro di ricerca interdipartimentale su Discriminazione e Vulnerabilità CRID, (MO)
- Centro di ricerca interdipartimentale sulla Sicurezza e Prevenzione dei Rischi CRIS, (MO)
- Centro di Valutazione e Ricerca Gerontologica, (MO)
- Centro interdipartimentale Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa CIDSTEM, (MO)
- Centro interdipartimentale di Neuroscienze e Neurotecnologie -
Center for Neuroscience and Neurotechnology (CfNN), (MO)
- Centro interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel Settore delle Costruzioni e del Territorio CRICT, (MO)
- Centro interdipartimentale di ricerca sulla storia delle idee CIRSI, (RE)
- Centro interdipartimentale di ricerca sulle Malattie Rare del Polmone MaRP, (MO)
- Centro interdipartimentale di Ricerche Genomiche CGR, (MO)
- Centro interdipartimentale per il Miglioramento e la Valorizzazione delle Risorse Biologiche Agro Alimentari BIOGEST – SITEIA, (RE)
- Centro interdipartimentale per la Ricerca Applicata e i Servizi nel settore della Meccanica Avanzata e della Motoristica INTERMECH, (MO)
- Centro interdipartimentale per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per l'energia sostenibile, della conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica EN & TECH, (RE)
- Centro universitario per la Cooperazione allo Sviluppo CUSCOS, (MO)
- Osservatorio Interdipartimentale sulla sicurezza e sulle frodi in materia agroalimentare OISFA, (MO).



Tecnopoli

Il Tecnopolo di Modena

Il Tecnopolo di Modena si dirama sul territorio attraverso tre sedi distinte: la sede di Modena collocata all'interno del campus del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Unimore, la sede dell'Unione Terre di Castelli, che ospita l'incubatore Knowbel di startup hi-tech e la sede di Mirandola denominata TPM.

Il Tecnopolo di Modena è gestito dalla Fondazione Democenter ed è stato realizzato grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna e al sostegno della Camera di Commercio di Modena e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

È sede di tre Centri Interdipartimentali:

- **Intermech-MO.RE**, per la meccanica avanzata;
- **Softech-ICT** per le tecnologie dell'informazione;
- **CIDSTEM**, Cellule Staminali e Medicina Rigenerativa e dei laboratori di ricerca industriale della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.



Oltre ai laboratori e alle loro moderne strumentazioni di ricerca, attraverso il Tecnopolo e il suo personale, le imprese accedono ad attività e servizi quali internazionalizzazione, divulgazione, dimostrazione e informazione, strutture di accoglienza per le imprese, spazi per spin-off innovativi e per laboratori di ricerca privati.

Knowbel è l'incubatore del Tecnopolo di Modena, Unione Terre di Castelli a Spilamberto, realizzato con il sostegno dell'Unione Terre di Castelli, della Fondazione di Vignola e di Unimore.

La struttura è dedicata ai settori meccanica avanzata, motoristica, automazione industriale, robotica, mecatronica, elettronica, ICT afferente all'ambito industriale e ai settori ad essi collegati. **Knowbel** fornisce alle idee d'impresa, startup, spin-off universitari, spin-out e PMI, selezionate attraverso un apposito bando pubblico, un percorso di incubazione reale o di accelerazione d'impresa finalizzato alla valorizzazione sul mercato delle stesse attraverso il supporto nella fase di startup.



Il Tecnopolo di Reggio Emilia

Il Tecnopolo di Reggio Emilia, che si colloca nel Capannone 19, nell'Area "Ex Reggiane", è il primo tassello del progetto del Parco Innovazione, in cui mondo accademico e imprenditoriale possono incontrarsi e collaborare in modo sempre più agevole. Il Capannone 19 ospita quattro Laboratori di Ricerca Avanzata e di Trasferimento Tecnologico al servizio delle imprese, di cui tre afferiscono a Unimore ed uno al CRPA - Centro Ricerche Produzioni Animali:

- **Intermech-Mectron** per la ricerca applicata e i servizi nel settore della Meccanica avanzata, della Meccatronica e della Motoristica;

- **En&Tech**, per la ricerca Industriale e il trasferimento tecnologico nel settore delle tecnologie integrate per la sostenibilità in edilizia, la conversione efficiente dell'energia, l'efficienza energetica degli edifici, l'illuminazione e la domotica;

- **Biogest Siteia**, per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse biologiche agro-alimentari;

- **CRPA-Lab**, i laboratori del Centro di ricerca produzioni animali.

Il Tecnopolo di Mirandola

è stato realizzato con i fondi della Regione Emilia-Romagna, della Fondazione Democenter e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Ospita tre laboratori organizzati e gestiti con la collaborazione di Unimore: Tossicologia e proteomica (**TOP**) Microscopia applicata e biologia cellulare (**MAB**) Materiali, sensori e sistemi (**Ms2**). Il Tecnopolo opera in connessione con la Sanità provinciale e regionale ed è nodo di collegamento con network nazionali ed internazionali.



27

Automotive Academy

L'Automotive Academy, inaugurata nel 2017, è un progetto strategico di Unimore in grado di valorizzare la sua eccellenza nel campo della ricerca e dell'insegnamento a livello internazionale, per lo studio e lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia nei veicoli e motori ad alte prestazioni.

L' Academy opera attraverso tre principali aree di sviluppo:

Istruzione:

formazione e attività didattiche diversificate, tenute da professori universitari e professionisti di fama nazionale e internazionale, integrati da esperienze di "learning by doing".

All'interno dell'Automotive Academy ha preso il via il corso di laurea magistrale internazionale in Advanced Automotive Engineering, realizzato in collaborazione con gli atenei di Bologna, Ferrara e Parma e con il supporto delle prestigiose imprese della regione Emilia Romagna operanti nel settore automotive (Ferrari, Lamborghini, Maserati, Alfa Romeo, Ducati, Dallara, Haas F1 Team, Magneti Marelli, HPE-COXA, Toro Rosso).

L'obiettivo è formare ingegneri specializzati nella progettazione di autoveicoli e motoveicoli ad alte prestazioni e da competizione. Rientrano nell'ambito dell'Automotive Academy anche altri due corsi, che dall'anno scorso sono andati ad arricchire l'offerta formativa di Unimore: quello in "Innovation design", realizzato in collaborazione con l'Università di Ferrara e la Laurea triennale in Ingegneria del veicolo.

Ricerca:

svolta su temi di innovazione nel settore automobilistico, sia come ricerca finanziata da fondi nazionali ed europei, sia come temi di ricerca sviluppati in collaborazione con partner industriali.

Terza missione:

aggregazione e consolidamento del partenariato pubblico / privato, condividendo obiettivi e metodologie che incoraggiano l'applicazione diretta, il miglioramento e l'uso dell'apprendimento per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società.

La sede dell'Academy si trova presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Modena, attivo da molti anni nel campo della ricerca e dell'insegnamento per il settore automobilistico. Si tratta comunque di un progetto interdisciplinare che coinvolge diversi dipartimenti di Unimore (Dipartimento di Scienze e Metodi per l'Ingegneria, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche).

Automotive Learning by doing

Sulla base del successo del progetto Formula Student, attivo presso il nostro ateneo dal 2003 e che ha visto nell'anno accademico 2017-2018 la partecipazione di oltre 150 studenti di diversi Dipartimenti del nostro Ateneo, dall'anno accademico 2016-2017 è attivo anche il progetto Moto Student che ha il parallelo scopo di chiamare gli studenti al compito di progettare e realizzare una motocicletta da competizione. L'obiettivo a partire dall'anno accademico 2018-2019 è un ulteriore ampliamento dell'offerta agli studenti, derivando da queste esperienze quattro

nuovi progetti con caratteristiche distinte e capaci di abbracciare un'ampia rosa di esperienze formative. In particolare, raccolti all'interno del più generale progetto di didattica integrativa "Automotive Learning By Doing" saranno attivi quattro diversi percorsi:

1. Formula Student Combustion
2. Formula Student Hybrid
3. Formula Student Driverless
4. Moto Student.

Formula Student

Per il quindicesimo anno consecutivo Unimore ha presentato, nel mese di luglio 2018, **una monoposto interamente progettata e costruita da studenti universitari all'interno dei laboratori del DIEF - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", sede dell'International Automotive Academy.**

Ogni componente della supercar Unimore è sviluppato a seguito di un'importante attività di ricerca e sperimentazione, che prevede l'utilizzo dei più moderni software disponibili in ambito automotive. Il risultato finale è un prototipo qualitativamente elevato, realizzato con tecnologie e materiali innovativi.

Il team ha partecipato durante la stagione 2017-2018 alle competizioni di Italia, Ungheria e Spagna. In particolare, la monoposto ha potuto dimostrare pienamente il suo valore durante tutto l'evento di "Formula Student East", nel circuito test di Zalaegerszeg, dove per soli 20 punti (su 1000!) non è riuscita a salire sul 3° gradino del podio. Da sottolineare comunque l'eccellente prestazione nella prova di "acceleration" che ha consentito al team di aggiudicarsi la vittoria.

Sulla base dei successi ottenuti dal team "**Combustion**" che si occupa della progettazione e realizzazione della vettura spinta da un tradizionale motore a combustione interna, la stagione 2017-2018 ha visto nascere un secondo team "**Hybrid**" che si è occupato invece della progettazione di una innovativa vettura spinta da una power unit ibrida. Il team "**Hybrid**" ha preso parte all'evento di Silverstone, UK, limitandosi alla presentazione del progetto e **conseguendo un prestigioso secondo posto nella prova di "Design" in cui viene valutata l'accuratezza e l'innovazione della proposta.**

Sempre allo scopo di ampliare la rosa dei progetti formativi a disposizione degli studenti Unimore, la stagione 2017-2018 ha gettato le basi per la formazione di un terzo team "**Driverless**" con lo scopo di realizzare una vettura Formula Student a guida autonoma con la quale partecipare al campionato parallelo organizzato per questa tipologia di vetture.

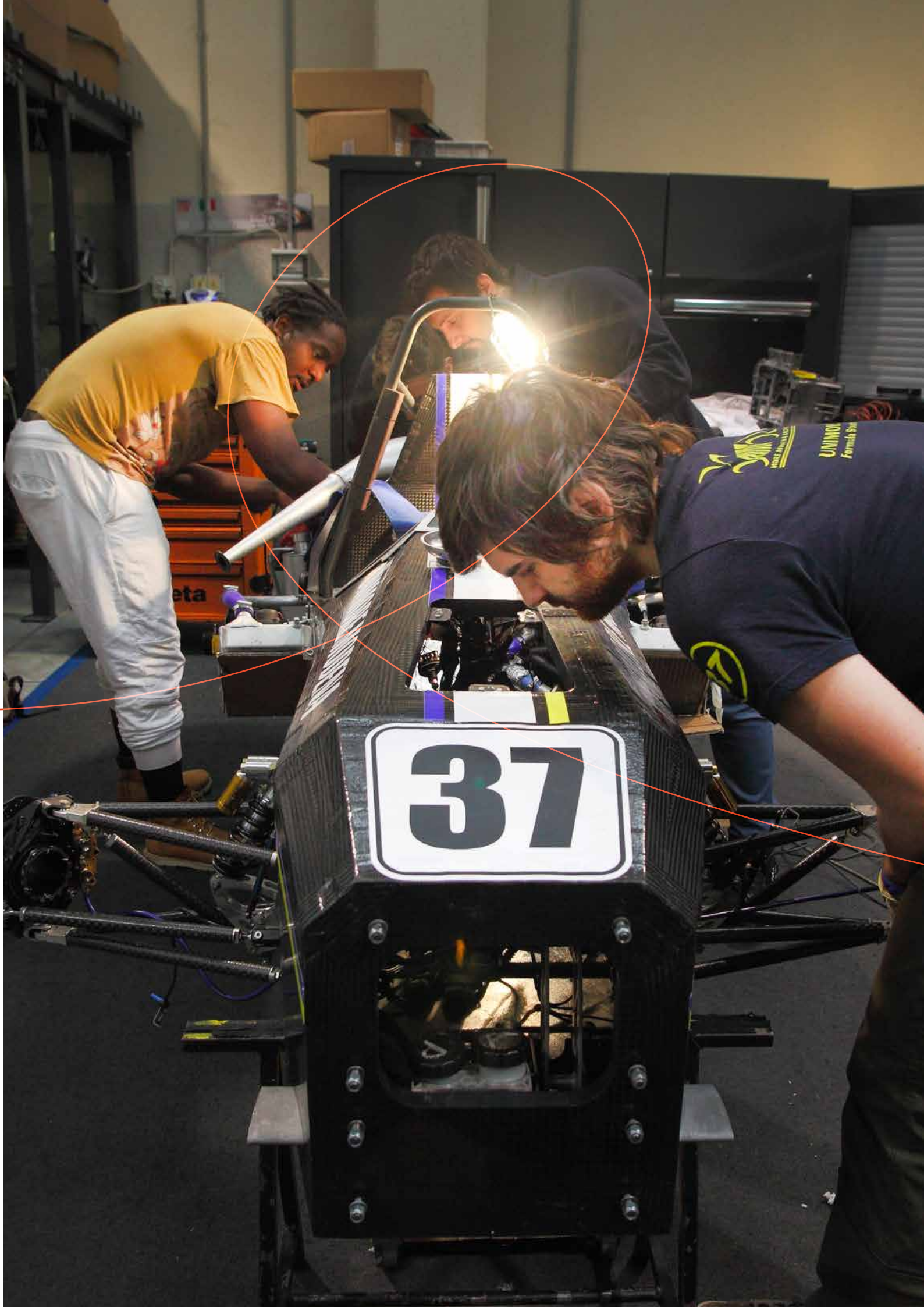
Motostudent

Il progetto **Motostudent** nasce nel 2016 all'interno del Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" allo scopo di partecipare all'omonima competizione riservata agli studenti universitari, organizzata dalle associazioni Moto Engineering Foundation e TechnoPark MotorLand. Obiettivo di questa iniziativa è offrire agli studenti, supportati dalle loro università, la possibilità di cimentarsi nella progettazione, costruzione e messa a punto di una vera moto da competizione, che verrà poi portata in gara da piloti professionisti.

Gli studenti dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia hanno optato per la propulsione puramente elettrica, andando così a completare la già ricca offerta formativa di Unimore, che vede attivo da molti anni l'analogo progetto "Formula Student", nel quale vengono realizzate una vettura spinta da un più tradizionale motore a combustione interna e una vettura azionata da una power unit ibrida.

Nell'ottobre 2018 il Team IMR, Impulse Modena Racing, di Unimore ha partecipato alla competizione tra Università **Motostudent International Competition** sul circuito di Aragon (Spagna). L'evento, giunto alla sua quinta edizione, ha visto la partecipazione di 70 Team da 17 nazioni di tutto il mondo, 45 nella categoria Petrol (con tradizionali motori a combustione interna) e 25 nella categoria Electric. Il prototipo realizzato dal Team Unimore ha ottenuto un dodicesimo posto assoluto nella categoria Electric, secondo posto tra gli esordienti (classifica "Best Rookie Team").

Il Team si è particolarmente distinto nelle prove teoriche, dove una commissione internazionale di esperti valuta gli aspetti tecnici del progetto, **guadagnandosi un quinto posto nella classifica "Best Innovation" ed una sesta posizione nella classifica "Best Industrial Project".**



Cyber Academy

La Cyber Academy di Unimore, unica nel suo genere, ha l'obiettivo di creare nuove figure professionali in grado di affrontare e risolvere tutti i problemi legati alla sicurezza informatica aziendale o istituzionale.

La sede dell'Accademia, nel complesso San Filippo Neri di Modena, accoglie non solo le aule e il laboratorio, ma anche la residenza dei partecipanti.

Il corso fornisce agli studenti gli strumenti necessari per progettare, testare e realizzare sistemi informatici sicuri.

La didattica unisce lezioni frontali a esercitazioni e project work.

Con questa iniziativa, Unimore cerca di soddisfare le richieste di posti di lavoro nel settore della sicurezza che pervengono da tutti i settori, in un rapporto 1 a 30 rispetto agli attuali laureati.

Ingegneria Informatica - Mantova

Dall'anno accademico 2018/2019 è stato attivato il nuovo corso di laurea in **Ingegneria Informatica** con sede a Mantova.

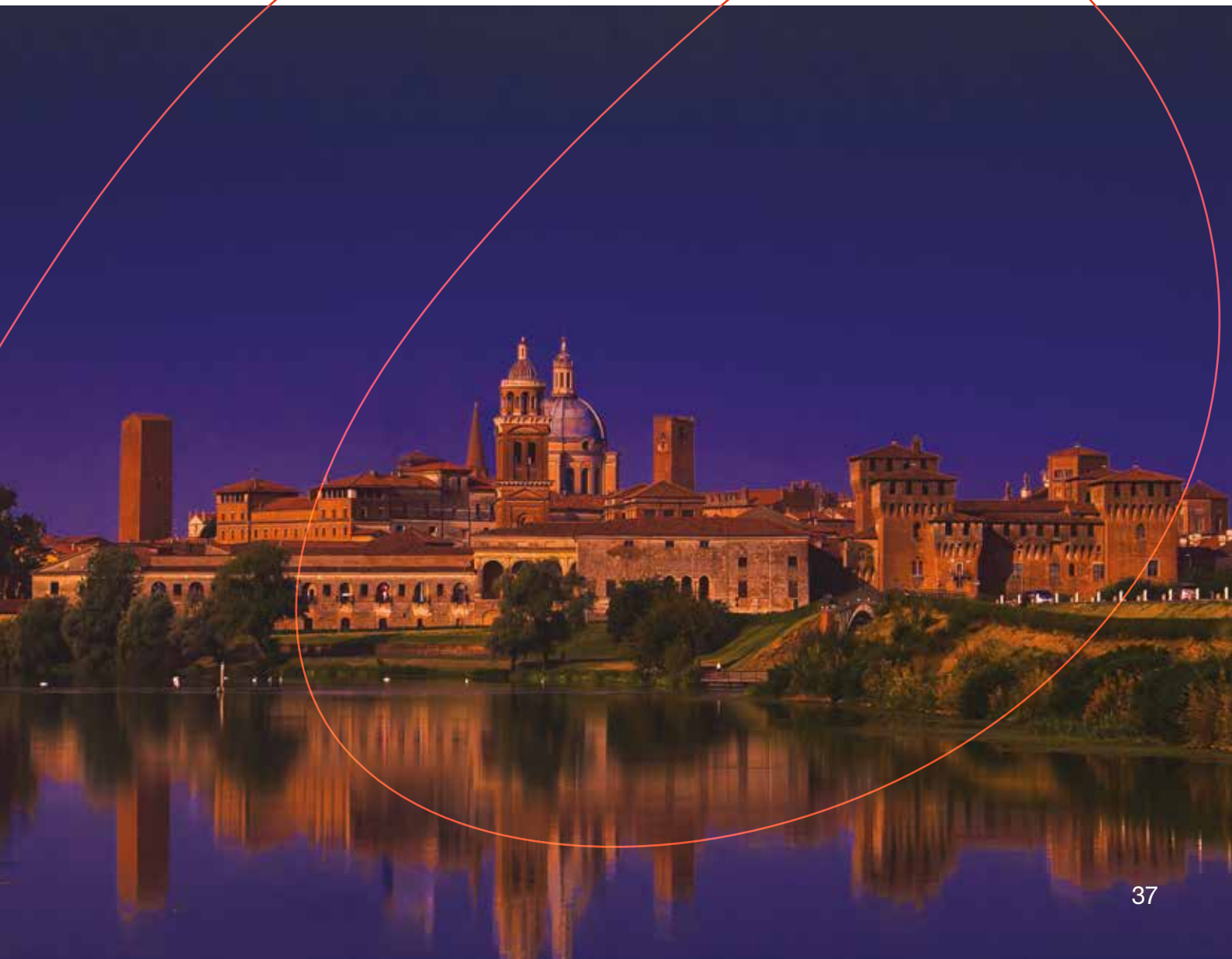
L'iniziativa didattica ha visto la luce grazie alla collaborazione instaurata con la Fondazione Università di Mantova (FUM) ed ha come promotori tre dipartimenti: il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari", il Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria.

Il nuovo corso è particolarmente innovativo, con uno sguardo alle tematiche dell'**Industria 4.0** e delle "smart area", luoghi in cui i veicoli, le persone e i prodotti industriali sono dotati di dispositivi intelligenti in grado di comunicare con piattaforme informatiche evolute.

Esso innesta, in un percorso tradizionale di ingegneria, aspetti applicativi inerenti la progettazione di impianti e prodotti industriali evoluti, connessi in rete, e rispondenti ai requisiti di sicurezza informatica, sin dalla prima fase di progettazione.

Anche le metodologie di insegnamento sono innovative, orientate al problem-solving e al learning-by-doing, al team-based e project-based learning al fine di promuovere le competenze trasversali nella formazione degli studenti.

Mantova ed il suo territorio hanno messo a disposizione della didattica strutture moderne e funzionali e hanno dimostrato di voler collaborare in futuro sulla attivazione di laboratori di ricerca finalizzati a radicare la presenza di gruppi di lavoro di docenti, ricercatori universitari e tecnici di azienda.





Poli Ospedalieri Universitari

Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena

L'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena rappresenta il luogo in cui si integrano le funzioni accademiche ed assistenziali dei docenti di area medica integrati con il Sistema Sanitario Nazionale. La sperimentazione avviata nel 2017 di fusione tra l'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena Policlinico di Modena ed il Nuovo Ospedale Civile sito a Baggiovara ha portato alla costituzione di un polo ospedaliero su due stabilimenti con missioni differenziate in cui le attività di didattica e di ricerca della Facoltà di Medicina possono incidere integrandosi con le specifiche attività assistenziali.

Questo polo costituisce un complesso ospedaliero di grandi dimensioni, con oltre 1.000 posti letto resi disponibili alle attività didattiche dei Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica operanti presso la sede di Modena della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dotandola della componente legata alla pratica clinica essenziale per le discipline professionalizzanti.

Sulle due sedi ospedaliere si svolgono i due corsi di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia e di Odontoiatria e protesi dentaria e 8 dei dodici Corsi di Laurea triennale, oltre che la struttura di sede delle 39 nuove Scuole di Specialità accreditate dal DI 402 del 2017.

Vi si trovano laboratori didattici e di ricerca dotati delle tecnologie più avanzate che consentono la formazione dei medici e dei professionisti sanitari, oltre che lo sviluppo di prodotti di ricerca scientifica di elevata qualità.

Il Centro Servizi, sede della Facoltà di Medicina e Chirurgia situato presso il Policlinico di Modena, è dotato di moderne aule e di servizi per la didattica e per l'accoglienza degli studenti dei corsi di studio, mentre presso i vicini Istituti Anatomici è collocato il Centro di Simulazione Didattica (FASIM).



Arcispedale Santa Maria Nuova - IRCCS Reggio Emilia

La fusione della Azienda Ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova con l'Azienda territoriale di Reggio Emilia ha portato alla nascita nella la provincia di Reggio Emilia di un'azienda sanitaria unica. La pluriennale collaborazione con la Azienda Sanitaria di Reggio Emilia si è ulteriormente consolidata negli anni con la presenza di un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e di 4 Corsi di Laurea triennali.

Il campus didattico è dotato di aule e servizi agli studenti, mentre la parte assistenziale pratica di tirocinio viene primariamente svolta presso l'Arcispedale Santa Maria Nuova.

Il riconoscimento di IRCCS ha generato ulteriori collaborazioni nel campo della ricerca medica rafforzata dalla presenza di docenti di Unimore integrati presso l'Azienda Sanitaria e operanti presso le strutture ospedaliere e di ricerca dell'IRCCS.

Attualmente l'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia è sede collegata di ben 31 delle 39 Scuole di Specialità di area medica di Unimore generando una robusta e strutturata rete formativa fondata su 3 grandi strutture ospedaliere e sulle strutture territoriali delle aziende sanitarie delle due provincie di Modena e Reggio Emilia.

Accademia Militare

Unimore è l'ateneo con la maggiore varietà di percorsi formativi ed esperienza nella gestione dei corsi universitari per l'Esercito Italiano.

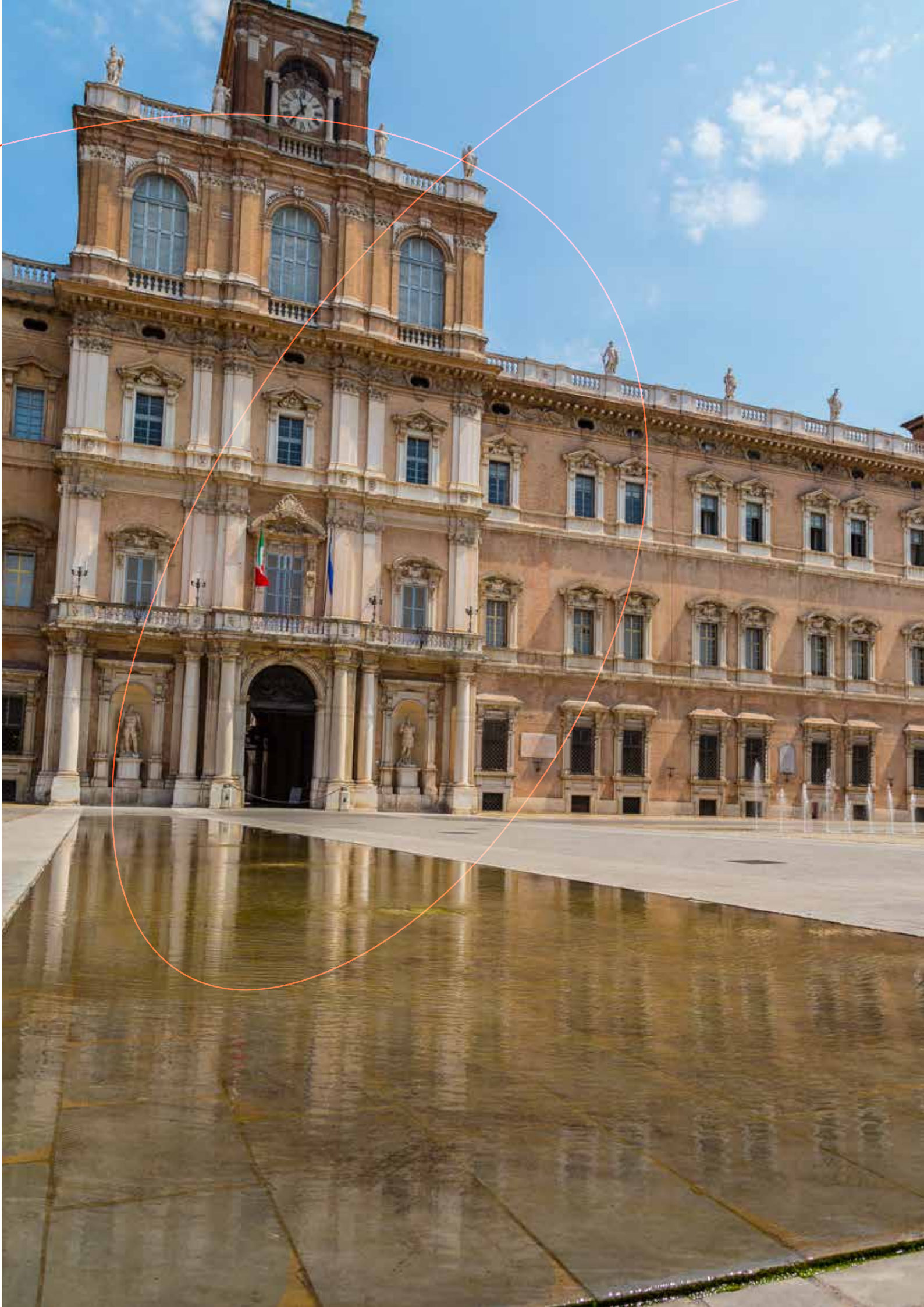
Gestisce infatti i corsi di studio rivolti agli Allievi Ufficiali e Ufficiali dell'Esercito Italiano in Scienze Strategiche (interateneo con l'Università di Torino), Giurisprudenza (interateneo con l'Università di Roma Tor Vergata), Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche. Questi corsi di studio si svolgono interamente o in parte presso l'Accademia Militare di Modena.

I laureati militari sono professionisti in possesso di una cultura trasversale negli ambiti scientifici, medici, tecnologici, giuridici, umanistici e socio-antropologici; viene garantita loro una formazione accademica che sviluppi sensibilità al rispetto di temi globali quali diritti umani, ambiente ed energia, medicina e cura.

Detti laureati sono in grado di operare negli incarichi di comando, gestione e coordinamento dei ruoli presenti nelle varie Armi.

La collaborazione ormai pluriennale tra Unimore e l'Accademia Militare di Modena si è ulteriormente consolidata attraverso due iniziative di grande rilievo:

- **EmTASK**, il Corso di Perfezionamento sulle Emergenze Territoriali Ambientali e Sanitarie, giunto alla seconda edizione.
- **la firma di una convenzione con il Ministero della Difesa** che renderà possibile una serie di attività di analisi e studio per la riqualificazione energetica del Palazzo Ducale di Modena, sede dell'Accademia Militare.





Fondazioni

Fondazione Universitaria Marco Biagi

È una fondazione universitaria costituita nel dicembre del 2002, a pochi mesi dalla morte del professor Marco Biagi, ucciso dalle Brigate Rosse il 19 marzo di quell'anno, per volere della famiglia e dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, dove insegnava diritto del lavoro al momento della sua scomparsa. **FMB** ha, tra le proprie finalità, quella di svolgere attività di Terza Missione a supporto di Unimore.

Nel quadriennio 2014-2017 ha svolto attività di certificazione dei contratti/appalti, consulenza e ricerca commissionata, anche nella forma di borse di dottorato di ricerca, per un ammontare complessivo di circa 2.400.000 euro raccolti. Nello stesso periodo, presso la sede della Fondazione sono stati organizzati **36 convegni e 69 seminari pubblici**, di cui almeno un quarto a carattere internazionale, a pieno sostegno del Public Engagement di ateneo.

Inoltre, **FMB** ha svolto un ruolo rilevante nella promozione del dottorato industriale e nella realizzazione della Scuola di Dottorato **E4E** - Engineering for Economics, Economics for Engineering.



Fondazione Democenter

La Fondazione Democenter, che ha sede all'interno del campus di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Unimore, riunisce istituzioni, associazioni di categoria, fondazioni bancarie e oltre 60 imprese del territorio. L'obiettivo è valorizzare i risultati della ricerca sviluppata all'interno dell'Università, a favore delle imprese, grazie anche al Tecnopolo di Modena, all'incubatore di Modena e Spilamberto (Knowbell), al Tecnopolo e all'incubatore di Mirandola, agli sportelli attivi a Carpi, Maranello e Sassuolo.

La Fondazione Democenter fa parte della Rete regionale dell'Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna (attraverso questa la Fondazione ha accesso ai maggiori centri di ricerca internazionali, per trovare le risposte migliori alle esigenze delle imprese). sulla qualità, il supporto ai responsabili delle strutture dell'Ateneo.

Terza Missione

La forza di un Ateneo si misura anche in rapporto alla qualità e alla quantità della conoscenza che riesce a trasferire, nelle varie modalità possibili, agli stakeholder esterni di riferimento.

Fare Terza Missione significa attivare relazioni con le imprese e con le istituzioni per sostenere lo sviluppo delle comunità di riferimento e della società nel suo complesso. Significa diventare il punto d'incontro tra la cultura, la capacità di fare ricerca e le esigenze della società.

Unimore oggi ha competenze, professionalità, idee, prodotti che le consentono di dare vita ad una densa rete di collaborazioni con il territorio.

Tali collaborazioni si esprimono in azioni e progetti che favoriscono il trasferimento dei risultati della ricerca, arricchiscono il patrimonio didattico e che, più in generale, facilitano ogni processo di diffusione di conoscenza utile allo sviluppo del territorio e alla generazione di nuove risorse economiche e culturali.

Rete di accordi

Nel periodo 2014-2018, Unimore ha siglato 418 accordi a supporto dell'attività di Ricerca e Terza Missione, con istituzioni pubbliche e private, in diversi ambiti e per diverse finalità.

| ANNO | NUMERO ACCORDI | DI CUI ISTITUZIONALI | POR FESR PSR | ACCORDI ATENEO PUBLIC ENGAGEMENT | FONDAZIONE CRMO |
|------|----------------|----------------------|--------------|----------------------------------|-----------------|
| 2014 | 59 | 35 | - | - | 24 |
| 2015 | 83 | 27 | 34 | - | 18 |
| 2016 | 66 | 37 | 23 | - | 6 |
| 2017 | 67 | 38 | 5 | 7 | 17 |
| 2018 | 143 | 30 | 88 | 10 | 15 |

Brevetti

Nel quadriennio 2015-2018 Unimore ha effettuato 32 nuovi depositi di domande di brevetto.

Complessivamente, il portafoglio brevetti di Unimore si compone di 77 domande attive, per un totale di 47 famiglie brevettuali.

TOTALE PER AREE SCIENTIFICHE

Ingegneria industriale e dell'informazione

24 %

Scienze agrarie e veterinarie

9 %

Scienze biologiche

17 %

Scienze chimiche

19 %

Scienze della terra

4 %

Scienze fisiche

1 %

Scienze mediche

26 %

Nota: suddivisione per aree scientifiche di tutte le invenzioni a titolarità di Unimore



Imprenditorialità in Unimore

Unimore sostiene la creazione di impresa riconoscendone il valore per lo sviluppo delle competenze individuali e per l'evoluzione economica e sociale del territorio. A questo fine, promuove in vari modi la capacità di fare impresa da parte di ricercatori e studenti dell'Ateneo.

Spin off e start up

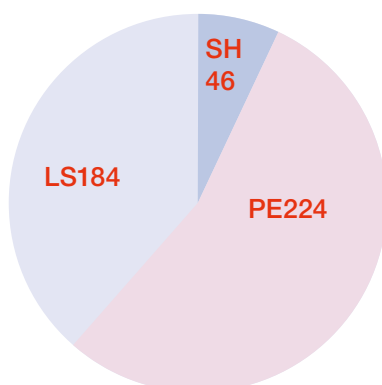
Attualmente sono attive in Ateneo 9 imprese start up e spin off. Dal 2004 sono stati attivate e incubate 34 imprese, a valere su tutte le principali di aree di ricerca.

Un buon numero di esse sono già state lanciate e sono tuttora presenti sul mercato e in grado di generare occupazione (55 dipendenti complessivi nel 2017).

Social Sciences and Humanities (SH)

Physical Sciences and Engineering (PE)

Life Sciences (LS)



Imprenditorialità studentesca

Da alcuni anni Unimore sta investendo intensamente nella diffusione della cultura dell'imprenditorialità presso i propri studenti e giovani ricercatori. Nel 2018, 242 studenti, provenienti da tutti i Dipartimenti, hanno partecipato a progetti di orientamento alla imprenditorialità (Icaro, Su-gar, CBI, BellaCOOPia, Startup Jam e TACC) organizzati da Unimore in collaborazione con associazioni di categoria, imprese e istituzioni. 30 imprese sono state coinvolte nella progettazione e nello svolgimento di queste attività. 35 sono stati i progetti innovativi di impresa presentati dagli studenti.

| PROGETTI 2018 | ICARO | SUGAR | CBI | BELLACOOPIA | STARTUP JAM | TACC | TOTALE |
|--|------------|-----------|-----------|---|---|----------------------|------------|
| Applicazioni Studenti | 128 | 30 | 28 | 132 | 32 | 135 | 485 |
| Studenti Partecipanti | 40 | 6 | 10 | 98 | 36 | 66 | 242 |
| Imprese coinvolte | 4 | 2 | 3 | 10 | 4 | 7 | 30 |
| Tipo/Ambito imprese | MULTINAZ.E | MULTINAZ. | MULTINAZ. | IMPRESE COOPERATIVE (LEGACOOP EMILIAOVEST) | GIOVANI IMPRENDITORI STARTUP INNOVATIVE DEL TERRITORIO UN INCUBATORE | MULTINAZ. SPONSOR | |
| Progetti imprenditoriali/ innovativi sviluppati da studenti | 8 | 2 | 1 | 16 | 9 | 4 | 36 |

Contamination LAB

Istituito anche grazie al supporto finanziario erogato dal MIUR su base competitiva, nel 2018 il Contamination Lab di Unimore, che opera come centro di coordinamento per le iniziative di supporto ai progetti innovativi e imprenditoriali degli studenti, ha concluso il suo primo anno di attività con risultati soddisfacenti in termini di partecipazione, collaborazioni con imprese e Università nazionali ed internazionali, e di ricadute positive sui percorsi professionali ed imprenditoriali degli studenti. In questo anno il Contamination Lab si è ulteriormente arricchito con il lancio del progetto TACC - Training for Automotive Company Creation - che sta portando alla luce alcuni innovativi progetti imprenditoriali sviluppati dagli studenti Unimore nell'ambito dell'automotive e della mobilità.

Collaborazioni commerciali

Unimore ha mostrato nel tempo una costante capacità di trasferire conoscenza nel territorio attraverso il ricorso a contratti commerciali di ricerca.

Nel biennio 2017-18 i diversi dipartimenti di Unimore hanno sviluppato collaborazioni a fini commerciali con moltissime imprese.

Le entrate da attività commerciali si attestano intorno ai 9 milioni di euro annui.



Public engagement

Il Public Engagement rappresenta un ponte tra Università e Comunità. E attraverso attività di divulgative i docenti e ricercatori di Unimore hanno lavorato intensamente per diffondere la conoscenza generata dalla ricerca.

Ne sono testimonianza le moltissime attività di socializzazione della conoscenza svolte per e con le istituzioni locali, le associazioni culturali e ambientali, il mondo imprenditoriale, quello delle professioni, le scuole di ogni ordine e grado, gli ospedali e i presidi sanitari, il terzo settore e il volontariato.

Oltre che attraverso ricerca e formazione, i legami con questi stakeholder si strutturano sempre più spesso attraverso momenti di disseminazione scientifica, basati su una capillare attività di incontri divulgativi e pubblicazioni per un pubblico non specialistico, presenza sui media locali e nazionali, iniziative per la tutela della salute dei cittadini, educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile, per la promozione del territorio e la migliore fruizione del patrimonio artistico-culturale.

Le ultime rilevazioni sul database IRIS ci restituiscono un quadro ricco di attività: tra il 2015 e il 2018 i docenti di Unimore hanno promosso 2125 attività di Public Engagement collaborando con oltre 200 partner. Tra le altre segnaliamo che oltre 500 di queste iniziative si sono svolte nelle scuole o a vantaggio di studenti delle scuole medie superiori e elementari.

Unimore inoltre, conscia della rilevanza che il PE riveste e dell'importanza della collaborazione con gli altri atenei, ha aderito ad APEnet una rete comprendente oltre 40 Università italiane nata per sostenere Atenei ed Enti di Ricerca nella condivisione di programmi, obiettivi e azioni.

Internazionalizzazione

L'attività di internazionalizzazione di Unimore da diversi anni sta andando verso una sempre più consolidata strategia che investe diverse aree geografiche.

Attualmente Unimore ha all'attivo più di 200 accordi di collaborazione con Atenei stranieri di tutto il mondo, 590 accordi inter-istituzionali con 300 sedi in Europa per il programma Erasmus+.

Ha sottoscritto 7 accordi per percorsi di studio di doppio titolo / titolo congiunto in ambito umanistico, economico ed ingegneristico e offre di 5 corsi di laurea Magistrale in lingua inglese.

Partecipa a 16 progetti transnazionali di innovazione e sperimentazione formativa nell'ambito del programma Erasmus+ (azione chiave 2 e 3, Jean Monnet), in 2 di essi svolge un ruolo di coordinatore. Si tratta di un risultato di assoluto rilievo se confrontato con altri atenei italiani di media grandezza. I progetti approvati hanno ricadute nei settori dell'istruzione superiore, dell'educazione scolastica, della formazione professionale e degli adulti.

Si tratta di azioni che prevedono forme di cooperazione strutturata tra enti pubblici e privati di paesi appartenenti al programma Erasmus+ al fine di sviluppare e/o trasferire pratiche innovative e nuovi contenuti/metodologie per l'apprendimento così da garantire una più alta qualità dell'istruzione e dell'insegnamento, stimolare maggiori sinergie tra accademia e mondo del lavoro e promuovere un uso strategico delle nuove tecnologie.

Le azioni rivolte alla mobilità studentesca prevedono la promozione e la diffusione delle opportunità offerte dal Programma Erasmus+ sia con i paesi europei che extra europei. In particolare, vista l'apertura dell'Erasmus+ ai Paesi partner localizzati in tutto il mondo, Unimore sta sviluppando azioni di mobilità extra europee attraverso

il programma Erasmus+, International Credit Mobility, KA107 con il Vietnam, la Serbia, il Camerun, il Brasile l'Australia, Hong Kong, Cina, Tailandia e Sud Africa tutti paesi con cui sono già in atto consolidate collaborazioni strategiche. I dati sulla mobilità sia in entrata che in uscita testimoniano una costante crescita negli anni.

Gli studenti dell'Ateneo che si sono recati all'estero tramite la partecipazione a diversi programmi di mobilità promossi dall'Ateneo (Erasmus+, More Overseas) sono passati da 558 nell'A.A. 2014/15 ai 623 dell'A.A. 2015/16 ai 720 dell'A.A. 2016/17 ai 795 dell'a.a. 17/18. Gli studenti stranieri in entrata si attestano su un numero costante di circa 400 all'anno. La politica di internazionalizzazione punta sulle azioni paese cioè le collaborazioni tramite partnership con università straniere e industrie che hanno sedi produttive e commerciali all'estero. Le destinazioni sono i paesi dell'Unione Europea, ma anche extraeuropei quali Cina, Vietnam, Brasile, Camerun, Serbia. L'internazionalizzazione di Unimore è inoltre testimoniata dal numero di studenti stranieri presenti in Ateneo.

Nell'A.A. 2018/19 gli iscritti con cittadinanza straniera sono stati 1345 di cui il 38% di cittadinanza europea, il 31% africana, il 27% asiatica e il 4% americana. Le realtà più significative risultano essere: Albania (130 studenti iscritti), Camerun (121), Romania (97) e Cina (94) Gli studenti stranieri iscritti al primo anno sono 447 pari al 4.7%.

Unimore è inoltre membro di UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo.



- **Politiche di Internazionalizzazione di Unimore**

- Sono coerenti con le politiche Europee, con le indicazioni Ministeriali, della CRUI e dell'ANVUR

- **Accordi di collaborazione con atenei stranieri**

- 300 accordi di collaborazione con atenei stranieri (MoU, memorandum of understanding)
- 20 accordi inter-istituzionali attuativi
- 600 accordi inter-istituzionali con 300 sedi in Europa per il programma Erasmus+

- **Corsi di studio internazionali:**

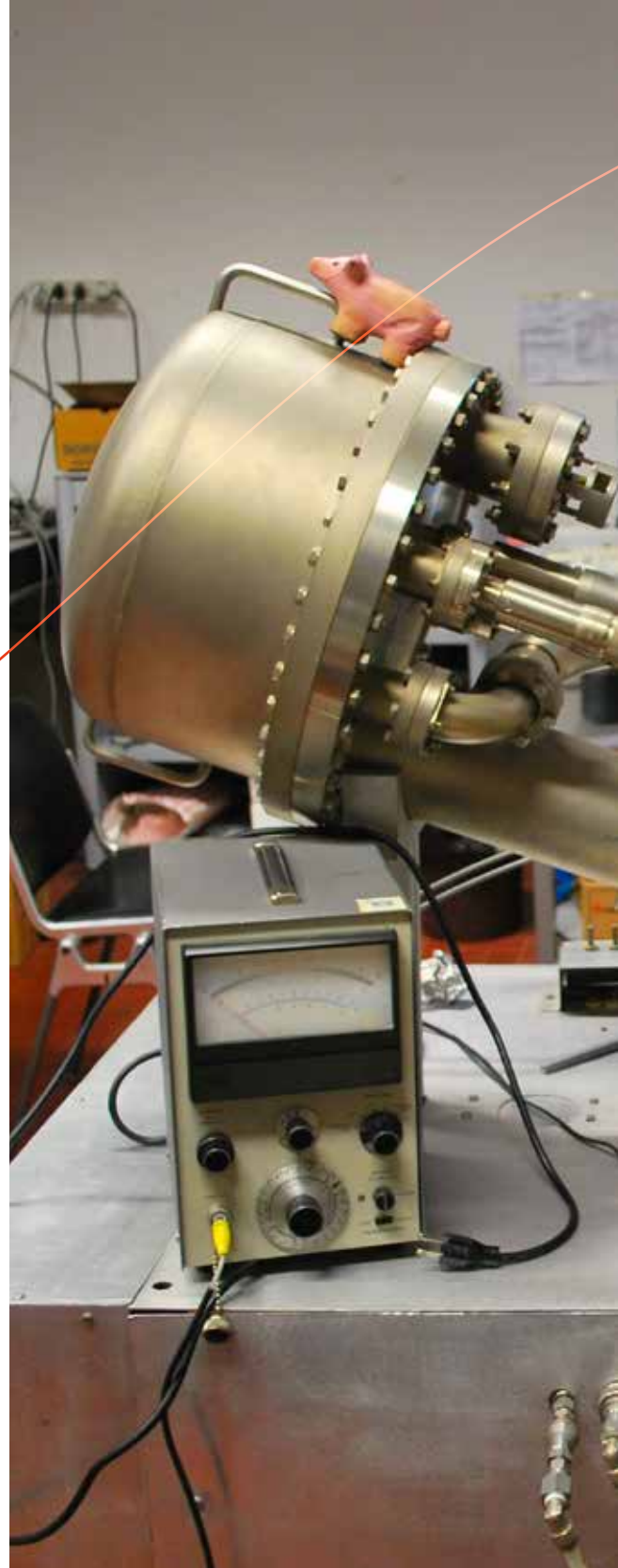
- 5 corsi magistrali in inglese
- 7 accordi per percorsi di studio di doppio titolo/titolo congiunto (due su corsi già internazionali in inglese)
- 2 corsi di studio con mobilità strutturata (di cui 1 già in lingua inglese)

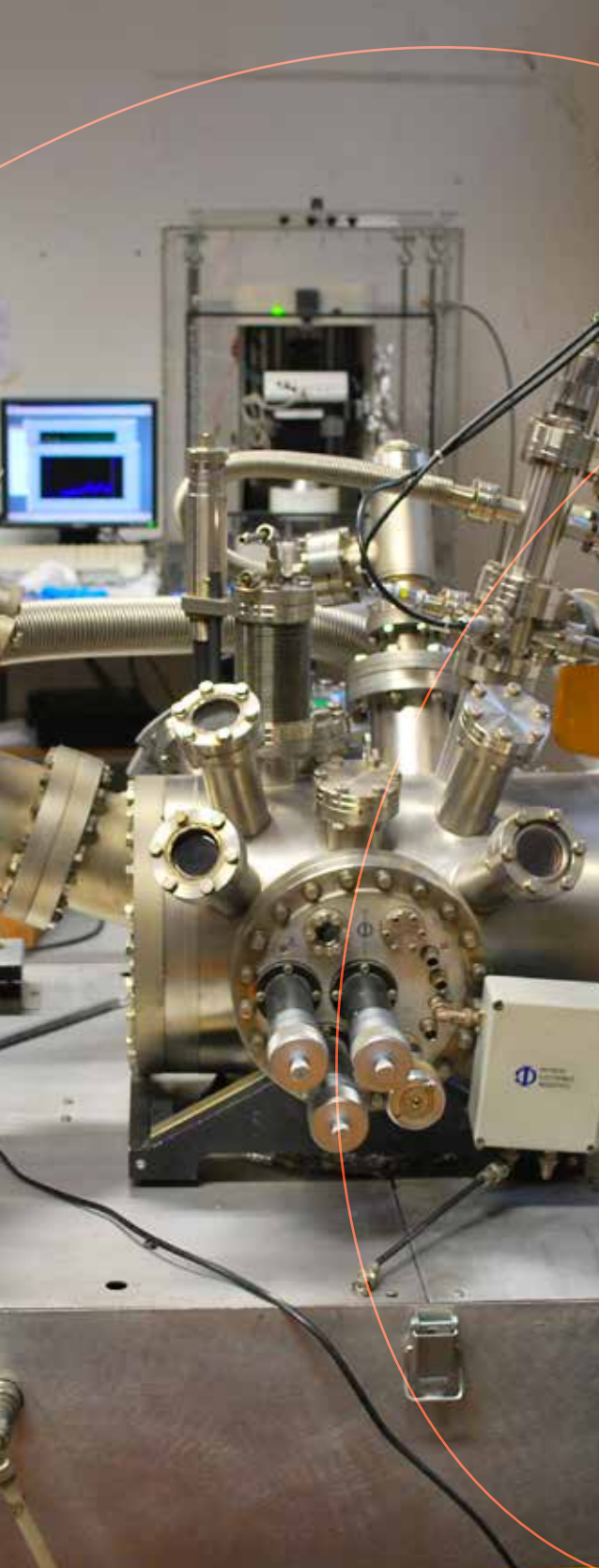
- **Internazionalizzazione e mobilità del corpo studentesco**

- 2 Corsi di studio con mobilità strutturata
- 126 progetti transnazionali di innovazione e sperimentazione formativa nell'ambito del progetto Erasmus+ (azione chiave 2 e 3 e Jean Monnet). In 2 Unimore svolge il ruolo di coordinatore.
- 10 Azioni di mobilità extra europee KA107 (International Credit Mobility – Programma Erasmus+) con Vietnam, Serbia, Camerun, Brasile , Cina, Hong kong, Tailandia, Sud Africa. Australia.
- Programma Marco Polo-Turandot
- Bando MORE Overseas che finanzia la mobilità Extra Europea. Nel 17/18 sono state realizzate n. 43 mobilità rispetto alle n. 38 del 16/17 con un incremento del 13%. Mobilità studenti Erasmus: studenti Unimore in uscita 795 nell'a.a. 17/18 rispetto ai 659 dell'a.a. 2016/17 (incremento annuale del 20%); studenti Erasmus + in entrata 299 nell'a.a. 2017/18 rispetto ai 258 del 16/17 (incremento del 16%)

- **Reclutamento studenti stranieri**

- Studenti con cittadinanza straniera 1.345 , pari al 5.4% del totale degli studenti iscritti.
- Totale Studenti immatricolati 18/19 = 8727 di cui studenti stranieri 430 pari al 5% .
- Studenti stranieri con titolo acquisito all'estero 244. Gli studenti stranieri con titolo acquisito all'estero sono pari al 56% degli studenti stranieri e al 2.7% degli studenti immatricolati





- **Internazionalizzazione e mobilità corpo docente**

- Bando visiting professor di chiara fama: n. 10 docenti stranieri incardinati nei corsi di studio in lingua inglese e sui corsi a doppio titolo. Incremento del 50% rispetto all'a.a precedente
- Bando visiting professors short term: reclutati 9 professori stranieri per l'a.a. 17/18 (dato costante rispetto all'a.a. precedente).

- **Azioni Paese**

- 90 visite ufficiali in atenei stranieri. Le delegazioni Unimore hanno promosso l'Ateneo in 30 Università cinesi, 13 Vietnamite, 5 Indiane, 5 Camerunensi, 6 Israeliane, 5 Statunitensi, 9 Russe, 15 Europee, 2 Sudafricane

- **Internship internazionali**

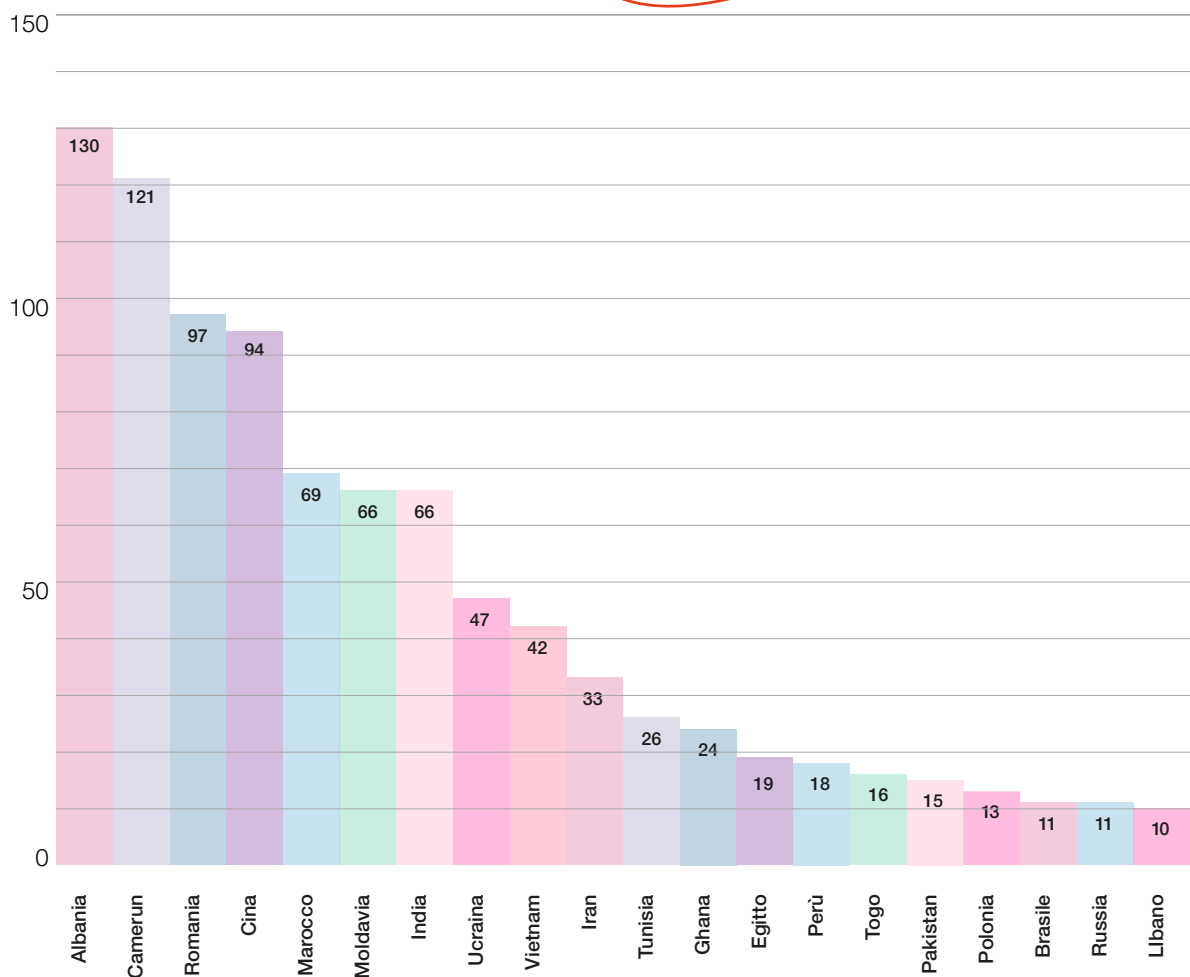
- 2 Internship internazionali presso industrie localizzate in Cina.
- Dottorati internazionali
- 1 dottorato con doppio titolo tra il Dottorato di ricerca in Ingegneria Industriale e del territorio ("Enzo Ferrari") e la Università di Fuzhou (Cina)

- **Posizionamento ranking internazionali**

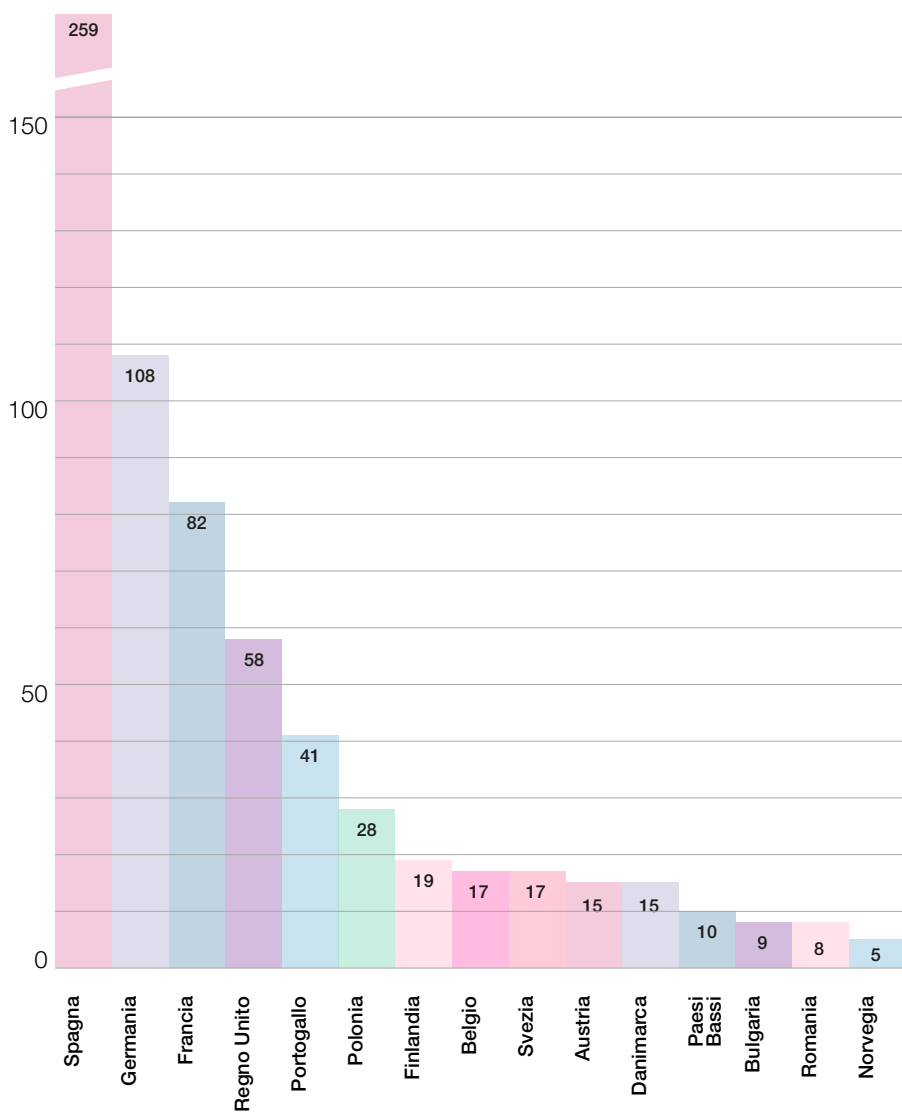
- 351-400 Times Higher Education World University Rankings 2019 con la posizione di Unimore tra le prime 12 università italiane.

- **Attività di promozione, orientamento e reclutamento**

- Profilo di Unimore sulla piattaforma QS Top Universities
- Partecipazione ai convegni dell'EUA e EUA-CDE
- Partecipazione ad eventi fieristici
- Partecipazioni a delegazioni ministeriali
- Gruppo di lavoro CRUI per ranking internazionali
- Partecipazione a delegazioni regionali ER
- Organizzazione di corsi di lingua Italiana in Vietnam, Cina e Camerun
- Comitato Scientifico di Uni-Italia
- Collaborazione con diverse agenzie internazionali di reclutamento
- Allestimento di guide Unimore in inglese
- International welcome desk
- Collaborazioni con ambasciate e consolati
- Politica degli alloggi con i Comuni di Modena e di Reggio Emilia



Iscritti a Unimore con cittadinanza straniera a.a. 2017/2018
Principali provenienze



Numero studenti Unimore in mobilità Erasmus+ a.a. 2017/2018
Principali destinazioni

Sistema museale

I Musei Universitari sono complessivamente tredici, di cui nove gestiti Polo Museale insieme con un Laboratorio di Anatomia.

Il Polo Museale Unimore coordina e guida le attività dei musei che lo costituiscono, i quali assicurano la conservazione, la custodia, l'ordinamento, l'esposizione, l'incremento, lo studio, la conoscenza, la fruizione pubblica e l'accessibilità delle loro collezioni, attraverso diverse e specifiche attività (www.polomuseale.unimore.it).



È costituito da:

- Museo di Zoologia ed Anatomia comparata
- Museo Anatomico
- Museo Etnografico Antropologico
- Museo Ostetrico “Antonio Scarpa”
- Teatro Anatomico
- Museo di Medicina Tropicale “Giuseppe Franchini”
- Laboratorio Musei Anatomici
- Museo di Paleontologia
- Lapidario Palazzo Universitario
- Galleria dei Rettori

Nel corso del 2018 il Polo Museale ha accolto, in occasione di aperture ordinarie ed eventi straordinari, oltre 13.000 visitatori. Effettua numerosi percorsi educativi per le scuole dei diversi ordini e gradi, inseriti per la maggior parte nel calendario degli itinerari Scuola-Città organizzato da MEMO, il Multicentro Educativo “Sergio Neri” del Comune di Modena: nell’anno scolastico 2017-2018 sono stati coinvolti 6.500 alunni.

Il Teatro Anatomico è stato riaperto al pubblico, dopo un intervento di restauro, nel febbraio 2018: inaugurato nel 1775, è testimonianza unica in Italia di teatro settecentesco dedicato allo studio dell’anatomia.

Il Polo Museale coordina la Rete dei Musei Universitari Italiani

www.retemuseiuniversitari.unimore.it

Al Polo museale si aggiungono:

- Museo Geologico e Mineralogico Estense Gemma
- Osservatorio Astronomico, Meteorologico e Geofisico
- Laboratorio delle Macchine Matematiche
- Orto Botanico.

I Musei Universitari, oltre alla tutela, conservazione e catalogazione delle collezioni, svolgono attività educative per le scuole in collaborazione con gli enti locali e le altre istituzioni e associazioni culturali.

Effettuano ricerche e attività di valorizzazione, divulgazione della cultura scientifica e di public engagement attraverso numerose iniziative organizzate in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali.



Il progetto Unimore Sport Excellence-USE, nato nel 2017, grazie all'accordo fra Unimore e CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano, è destinato a supportare l'attività di formazione universitaria dei giovani iscritti che praticano attività sportiva agonistica di interesse nazionale e internazionale.

Unimore è stata fra i primi atenei italiani a sottoscrivere un impegno in tal senso.

Il progetto si propone di determinare le condizioni per poter conciliare sport agonistico e impegno universitario. Gli atleti italiani e stranieri, tesserati presso società sportive delle federazioni affiliate al CONI, iscritti ad Unimore ed ammessi nel programma USE ricevono sostegni specifici allo studio di tipo didattico ed economico, tra cui esonero o riduzione delle tasse universitarie, accesso ad alloggi a canone concordato e ai servizi forniti dall'ufficio benefici, e servizi di tutoraggio. Unimore può riconoscere agli atleti, fino a 3 crediti formativi Universitari (CFU) all'anno, per i risultati sportivi conseguiti.

Gli studenti atleti possono inoltre svolgere il loro periodo di tirocinio aziendale presso le proprie federazioni sportive e completare presso le stesse sedi il lavoro di tesi di laurea.

Nell'ambito del bando USE sono previsti i Premi di Studio Mattia Dall'Aglio che vengono assegnati ad un massimo di 3 studenti, ammessi al programma, con curriculum sportivo ed accademico di eccellenza e che non risultino percipienti reddito dalla attività sportiva praticata.

Nella prima edizione del Bando USE 2017/ 2018 sono stati ammessi al progetto 19 studenti, di 9 dipartimenti e praticanti 14 discipline sportive, di cui 9 di selezione nazionale. Dei 19, 3 sono risultati vincitori dei premi di studio Mattia Dall'Aglio, 8 hanno ottenuto l'esonero totale delle tasse universitarie, 8 l'esonero parziale.

Dal dicembre 2018 Unimore fa parte, tra i primi firmatari, di Unisport Italia, la neo-nata rete che coinvolge 42 università nazionali per valorizzare tutte le potenzialità dello sport universitario come strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione e di arricchimento dell'esperienza universitaria.

La partecipazione del CUS MORE ai Campionati Nazionali Universitari di Campobasso del Maggio 2018 è stata di grande soddisfazione: 70 atleti coinvolti, 13 medaglie (3 ori, 2 argenti, 8 bronzi), ottenute da 33 atleti, 7 donne e 26 uomini, che hanno primeggiato in otto discipline sportive (dalla corsa, al judo passando per il taekwondo, fino al tennis tavolo, alla scherma, al beach volley, al pugilato e al calcio).



Campionati Nazionali Universitari
Cus No. 7e

Campionati Nazionali Universitari
Cus No. 7e

Campionati Nazionali Universitari
Cus No. 7e

Edilizia e sostenibilità

Edilizia

La Commissione Edilizia di Unimore sta collaborando con la Direzione Tecnica per far partire l'organizzazione a lotti della gestione degli impianti e dei servizi. L'organizzazione a lotti prevede che il parco edilizio dell'Ateneo sia suddiviso in gruppi di edifici territorialmente vicini e funzionalmente omogenei, per ognuno dei quali viene individuato uno specifico referente dell'Ufficio tecnico che opera sistematicamente presso il lotto stesso.

La Commissione edilizia ha fornito supporto al personale della Direzione tecnica circa gli interventi di verifica e miglioramento sismico, di manutenzione straordinaria e potenziamento degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.

Risparmio energetico

Unimore è entrata a far parte della RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), rete sostenuta dalla CRUI. All'interno della RUS è particolarmente attivo il Gruppo di Lavoro Energia, che sta predisponendo un censimento energetico delle Università aderenti alla rete.

Al riguardo Unimore (rappresentata dal Delegato del Rettore all'interno del Gruppo di Lavoro Energia) ha già elaborato il censimento energetico richiesto (insieme a solo altri quattro Atenei).

Questa ed altre analisi costituiranno parte integrante del Secondo Piano Energetico di Ateneo, che verrà reso pubblico entro il 2018.

Unimore è entrata a far parte di importanti associazioni europee nel settore energetico (EERA, ECTP, N.ERGHY), all'interno delle quali sono state attivate collaborazioni per accedere a finanziamenti europei nel settore dell'energia e sviluppo sostenibile inoltre con i suoi Centri Intermech ed En&Tech, fa parte del Clust-ER Energia della Regione Emilia-Romagna. Unimore (DIEF) è stata scelta come partner della Struttura Progetto Energia del Ministero della Difesa per la realizzazione della riqualificazione energetica di Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare di Modena.



Unimore Alumni

Alumni Unimore è l'associazione di tutti coloro che hanno conseguito un titolo di studio universitario (Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico) e/o post-laurea (Dottorato, Master di I e II livello, Scuola di Specializzazione) presso Unimore.

L'associazione è stata fondata nel luglio 2017 per rispondere all'esigenza di creare e promuovere un rapporto stabile fra l'ateneo e i suoi ex studenti.

Gli Alumni sono i primi, diretti testimoni nel mondo del lavoro della qualità del percorso didattico compiuto e della conoscenza acquisita presso Unimore, rappresentando inoltre l'interlocutore ideale fra Unimore e il mondo del lavoro. Attraverso l'associazione, gli Alumni possono mantenere vivo il rapporto con la propria sede universitaria e possono godere di opportunità di formazione permanente e di aggiornamento, di accesso a servizi e beni di Unimore, di opportunità di crescita professionale e di carriera attraverso la rete di contatti creata dall'ateneo.

Nell'ottobre 2018, Alumni Unimore ha organizzato il primo Graduation Day Unimore, evento per celebrare i laureati dell'ultimo anno accademico aperto alla cittadinanza, presso il parco Novi Sad di Modena, che ha visto partecipare più di 1400 persone, fra laureati e loro ospiti.

Oggi, a distanza di neppure 2 anni dalla fondazione, conta più di 7.000 iscritti.

Contatti: www.alumni.Unimore.it





Bilancio

| Stato patrimoniale | Valori in euro | Valori in euro |
|---|--------------------|--------------------|
| al 31 Dicembre 2017 - Attivo | 31/12/2016 | 31/12/2017 |
| A) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I - Totale Immobilizzazioni immateriali | 31.468.242 | 31.599.720 |
| II - Totale Immobilizzazioni materiali | 68.090.617 | 69.336.398 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 2.703.897 | 2.452.372 |
| Totale A) Immobilizzazioni | 102.262.756 | 103.388.490 |
| B) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I - Rimanenze | 0 | 0 |
| II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale crediti | 56.772.874 | 82.143.909 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 |
| IV - Totale disponibilità liquide | 97.403.883 | 108.623.564 |
| Totale B) Attivo circolante | 154.176.757 | 190.767.473 |
| C) RATEI E RISCONTI ATTIVI | | |
| Totale C) Ratei e risconti attivi | 893.330 | 2.684.012 |
| D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO | | |
| Totale D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso | 0 | 0 |
| TOTALE ATTIVO | 257.332.843 | 296.839.975 |
| Stato patrimoniale | | |
| al 31 Dicembre 2017 - Passivo | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Totale Fondo di dotazione dell'Ateneo | 21.214.189 | 21.090.349 |
| II - Totale Patrimonio vincolato | 74.726.287 | 49.546.559 |
| III - Totale Patrimonio non vincolato | 4.878.146 | 47.466.165 |
| Totale A) Patrimonio Netto | 100.818.622 | 118.103.073 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| Totale B) Fondi per rischi e oneri | 11.744.127 | 15.469.074 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | |
| Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 0 | 0 |
| D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale D) Debiti | 22.676.327 | 25.009.299 |
| E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI | | |
| Totale E) Ratei e risconti passivi | 81.216.766 | 93.103.689 |
| F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO | | |
| Totale F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso | 40.877.001 | 45.154.840 |
| TOTALE PASSIVO | 257.332.843 | 296.839.975 |

| Conto economico | Valori in euro 31/12/2016 | Valori in euro 31/12/2017 |
|--|------------------------------|------------------------------|
| A) PROVENTI OPERATIVI | | |
| Totale I. Proventi propri | 52.544.213 | 54.864.972 |
| Totale II. Contributi | 121.982.949 | 122.826.000 |
| III. Proventi per attività assistenziale | 8.614.797 | 8.755.445 |
| IV. Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio | 0 | 0 |
| V. Altri proventi e ricavi diversi | 40.554.967 | 24.590.707 |
| VI. Variazione rimanenze | 0 | 0 |
| VII. Incremento delle immobilizzazioni per lavori interni | 0 | 0 |
| B) COSTI OPERATIVI | | |
| Totale VIII. Costi del personale | 111.579.348 | 104.981.353 |
| Totale IX. Costi della gestione corrente | 60.880.041 | 58.585.047 |
| Totale X. Ammortamenti e svalutazioni | 5.753.162 | 4.985.853 |
| XI. Accantonamenti per rischi e oneri | 38.804.660 | 7.268.597 |
| XII. Oneri diversi di gestione | 1.976.507 | 1.921.762 |
| Differenza tra proventi e costi operativi (a - b) | 4.703.207 | 33.294.512 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| Totale | 71.010 | 76.326 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | | |
| Totale delle rettifiche (d) | 22.280 | 51.390 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| Totale delle partite straordinarie (e) | 269.709 | 4.253.423 |
| Risultato prima delle imposte (a - b + - c + - d + - e) | 5.021.645 | 37.572.870 |
| F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE | | |
| | 143.499 | 6.546.704 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 0 | 31.026.166 |
| Di CUI RISULTATO DI ESERCIZIO GIÀ VINCOLATO DAGLI ORGANI NEL CORSO DEL 2017 | | |
| | 0 | 24.426.450 |
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 4.878.146 | 6.599.716 |





5 x 1.000

unimore.it

CF 00427620364